Giovedì 18 Giugno - 1931 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

# LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
Anno LIV - n. 144
Direzione ed Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - Tel. 72 - Udine

**Abbonamenti** Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. 52.— Trimestre L. 14.— Semestre L. 27.— Mese L. 5.— ESTERO Anno L. 127.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 35.—

**Inserzioni** Si ricevono presso l'Unione Pubblicita' Ital. S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. e prev. giornalisti 180 % in più

## Il Ministro della Guerra ispeziona le truppe nelle Marche

ROMA, 17. — Continuando il suo giro d'ispezione, S. E. il Ministro della Guerra ha ieri visitato il battaglione Bersaglieri di sede a Fabriano, e proseguito per Sinigallia ha visitato quei stabilimenti militari compiacendosi del vigoroso impulso dato ai lavori di riattamento degli edifici militori lesionati dal terremoto, riattamento che consentirà il trasferimento dei reparti previsto nel mese. Portandosi ad Ancona ha visitato il gruppo di artiglieria ed il reggimento di fanteria nelle loro caserme, parlando alle truppe e riunendo a rapporti ufficiali e sottufficiali. Ha visitato altresì l'ospedale militare, il comando del distretto, il comando di divisione, la biblioteca e il Circolo militare. Ad Ancona S. E. il Ministro è stato ossequiato da autorità civili e politiche. Nel pomeriggio si è portato a Macerata dove ha visitato il 157.o Fanteria «Liguria», il Comando del Distretto e i nuovi lavori per l'accasermamento delle truppe. Anche qui S. E. il Ministro ha parlato alle truppe e agli ufficiali e ai sottufficiali. Partendo da Macerata, ossequiato dalle autorità civili, militari e politiche, S. E. ha espresso il suo compiacimento per il rapido incremento dato alla costruzione delle nuove caserme che ospiteranno il locale reggimento di fanteria.

## L'Istituto Federale e le sovvenzioni agli agricoltori

**ROMA, 18. — L'Istituto Federale delle casse di risparmio delle Venezie secondo istruzioni impartite dal ministero dell'agricoltura e foreste ha stanziato la somma di 30 milioni di lire per sovvenzioni sul raccolto del grano autorizzando le anticipazioni massime anche di lire 80 al quintale con particolare favore agli ammassi collettivi a mezzo di associazioni agrarie.**

**Inoltre l'Istituto ha posto a disposizione 20 milioni di lire per sovvenzioni ai bozzoli nella misura dei tre quarti ai quattro quarti quindi del prezzo di mercato.**

## Ad un eroe italiano caduto per l'indipendenza polacca

WLOCAWEK, 17. — Accompagnato dal Segretario dei Fasci della Polonia, Menotti Corvi, l'on. Coselschi è qui giunto festosamente ricevuto dalle autorità governative e municipali e da rappresentanti dell'esercito polacco. Egli ha deposto a nome dell'Associazione italiana volontari di guerra, una corona sul monumento dell'eroico volontario toscano colonnello Bechi caduto nel 1863 combattendo per la libertà della Polonia. Assistevano alla cerimonia numerosi cittadini. Sono stati pronunciati nobili discorsi. Le autorità locali hanno inneggiato all'amicizia italo-polacca. Ha risposto, ringraziando, l'on. Coselschi.

## Una grande spedizione scientifica partita per la Groenlandia

COPENAGHEN, 17. — E' partita da qui la più grande spedizione che sia mai stata inviata in Groenlandia sotto la guida dell'esploratore polare danese Lange. Koh, che era amico fin dall'infanzia dell'esploratore tedesco prof. Wegener, di cui tutti ricordano la recente tragica fine sui campi di ghiaccio groenlandesi. La spedizione, che ha a sua completa disposizione due navi, comprende 66 persone, con 54 cani e 8 motoscafi; tredici dei partecipanti sono danesi e gli altri tedeschi e svedesi.

La spedizione rimarrà tre anni sulla costa orientale della Groenlandia per compiervi osservazioni scientifiche e per spingere di tanto in tanto delle pattuglie ad esplorare l'interno del paese.

## E' in vendita un castello!...

PARIGI, 17. Il superbo castello Holkar a Saint Germain, appartenente all'ex Marajà di Indore, che sposò nel 1928 la signorina americana Miller, è in vendita. Nei parchi annessi al castello vi è anche un teatro completo e una piscina da bagno, mentre gli appartamenti della marajana sono tenuti freschi a mezzo di fontane nelle quali l'acqua scorre melodiosamente. Il prezzo di base è di 25 milioni di franchi.

Si dice che il Marajà e la Marajana abbiano deciso di stabilirsi a Parigi.

## Le avvelenatrici ungheresi
## Due sono state giustiziate oggi

BUDAPEST, 17. — Con l'impiccagione avvenuta stamane di due delle famose avvelenatrici di Szolnek, che avevano ucciso i propri mariti e altre persone, si è concluso uno dei più notevoli casi della storia criminale dell'Ungheria. Istigate dalla levatrice locale, la quale aveva fatto loro notare quanto sarebbe stato facile e vantaggioso far sparire i loro uomini e che fornì e distribuì loro il veleno, le donne del villaggio di Tiszazagsi si sbarazzarono dei mariti, dei figli e degli amanti, così rapidamente che le autorità entrarono in sospetto, col risultato che 31 donne furono arrestate e sottoposte a processo il 17 gennaio 1931: alcune di esse vennero assolte, altre vennero condannate a pene varie e alcune a 30 anni di lavori forzati, ed infine due vennero condannate a morte.

Le esecuzioni sono avvenute nelle prime ore di stamane alla presenza di una folla enorme. Una delle condannate ha dovuto essere trasportata di peso alla forca perchè era svenuta nella cella.

## Calori eccezionali nel Portogallo
## Numerosi casi di insolazione

LISBONA, 17. — Calori eccezionali vengono segnalati da tutto il Portogallo, ma specialmente nella provincia di Alemteyo, dove cinque contadini mentre lavoravano nei campi sono caduti al suolo privi di vita. Il numero delle vittime sarà però certamente maggiore perchè si ha notizia che in numerosi ospedali sono state ricoverate molte persone colpite da insolazione, alcune delle quali si trovano in condizioni disperate.

## Il congresso della pesca
## Un telegramma di S. M. il Re

TORINO, 17. — In risposto al telegramma di omaggio inviatogli da S. A. R. il Duca di Genova, quale Presidente del Congresso nazionale di pesca e piscicoltura delle acque interne, che si svolto a Torino, S. M. il Re ha inviato il seguente telegramma a S. A. R. il Duca di Genova:

«*Rendo vive grazie a V. A. R. e ai congressisti tutti del pensiero cortesemente a me rivolto al termine dei lavori intesi alla realizzazione di nuovi proficui propositi nel campo dell'industria peschereccia italiana. Cordiali saluti. — Affezionatisimo Cugino* Vittorio Emanuele».

## S. E. Italo Balbo acclamato a Rodi

RODI, 18. — Il Ministro dell'Aeronautica S. E. Balbo, giunto ieri in volo dopo una breve sosta a Lero, ha ricevuto da parte della popolazione di Rodi calorose entusiastiche accoglienze.

Ieri, unitamente al Governatore, S. E. Lago, il generale Balbo ha visitato le nuove costruzioni e istituzioni cittadine, fatto ovunque segno a vibranti dimostrazioni di simpatia.

## La Battaglia del Piave commemorata con quattro comizi a Milano

MILANO, 17. — La battaglia del Piave è stata celebrata ieri sera con quattro comizi che che sono stati tenuti all'aperto all'Arco della Pace ed in altri piazzali della città. Gli oratori, tutti ex combattenti, hanno esaltato le giornate gloriose del giugno 1918 che segnarono la riscossa vittoriosa dell'Italia in armi.

I Giovani Fascisti, gli ex Combattenti e una folla di cittadini hanno assistito alle manifestazioni coronando con applausi e alalà all'Esercito, al Fascismo, al Re Soldato e al Duce, e sono stati cantati a gran voce gli inni della guerra e della Patria.

## Tre petardi fatti scoppiare a Torino

**TORINO, 17. — Stanotte a scopo dimostrativo sono scoppiati tre petardi in differenti località eccentriche della città. Nessun danno alle persone e qualche insignificante danneggiando il cancello di una villa ed un sedile di un giardino.**

# L'Austria alla mercè della Francia
## Il governo è stato rovesciato da una manovra francese

BERLINO, 18. — Commentando le dimissioni del Gabinetto austriaco la «Goerzen Zeitung» scrive che questo è stato in realtà rovesciato dalla tattica dilatoria francese. Ogni tentativo internazionale per sanare il «Credit Anstalt» è stato condannato al fallimento dalla resistenza francese. Soltanto ora giunge la dichiarazione della Francia di voler contribuire al risanamento. Se ciò fosse stato noto poche ore prima, il Gabinetto Ender-Schober avrebbe potuto essere salvato; ma in realtà il Quai d'Orsay voleva prima la caduta del Gabinetto che ha preparato l'unione doganale. Il prezzo posto per abbandonare la mortale riserva era la scomparsa di Schober come da settimane dichiarava la propaganda francese. Il primo Ministro degli Esteri austriaco che ha osato intraprendere senza il protettorato imposto dalla Francia un'azione per salvare la vita del suo paese, è ora caduto. Il ricatto muto contro l'Austria è riuscito ai padroni del mondo. Resta ora a vedersi quali uomini e gruppi austriaci dovranno formare il Governo. Sotto la pressione e la tutela del capitalismo statale francese persino i democratici austriaci si rifiutano in parte agli organi esecutivi del Quai d'Orsay.

La «Deutsche Zeitung», in una nota, scrive che il Gabinetto è caduto dopo che gli ultimi giorni aveva dato esempio di gravi scorrettezze politiche. Ricorda che il ministro Winkler si è dimesso per protesta contro ulteriori garanzie statali al «Credit Anstalt», assunte in forma scorrettissima. Tale azione, dice il giornale, è stata equivalente a dichiarare la bancarotta dello Stato austriaco. Inoltre ieri sera è avvenuto un fatto che potrà avere gravi conseguenze e probabilmente appartiene alla stessa rubrica. Il ministro inglese Philip ed il ministro italiano Auriti sono comparsi al Parlamento austriaco dove sono stati ricevuti dal Segretario generale agli Esteri, ed hanno poi avuto un colloquio con Schober. Tale fretta è già eloquente.

La cattolica «Germania» riceve da Vienna che generalmente si ritiene che la crisi sarà sollecitamente risolta come impone la grave situazione finanziaria, anche esponendosi al pericolo di adottare una soluzione provvisoria.

## Mentre si prepara alla frontiera nord-est!...

PARIGI, 18. — La Commissione dell'Esercito, riunita sotto la presidenza del signor Fabbry, ha discusso in merito al viaggio che essa ha effettuato alla frontiera del nord-est per visitarvi da Strasburgo il Longuyon le organizzazioni di difesa in costrazione.

La Commissione ha constatato che i lavori sono stati ovunque iniziati e proseguiti secondo un piano molto ben studiato e delicato e che i crediti votati dal Parlamento sono tecnicamente bene utilizzati. Ha quindi espresso il parere che i lavori in corso siano proseguiti senza ritardo e ultimati nel più breve tempo.

La Commissione si è trovata concorde nel riconoscere che essi non costituiscono una minaccia per nessuno, ma sono destinati ad evitare il pericolo mortale che presenterebbe una nuova invasione dei territori francesi.

## ... gelosa delle fortune italiane

Nella riunione pomeridiana, la Commissione degli Affari Esteri ha ascoltato una importante esposizione del deputato della Senna, Luigi Dubois, sulle costruzioni navali in Francia e all'estero. Egli ha informato i colleghi che fra tutte le nazioni europee, l'Italia è quella che riceve le maggiori ordinazioni dall'estero ed ha particolarmente insistito sul fatto che l'Italia deve tale circostanza alla qualità eccezionale del suo attrezzamento e ai prezzi vantaggiosissimi che è in grado di consentire.

I membri della Commissione hanno deciso di portare tutta la loro attenzione sullo studio dei problemi che potranno essere sollevati in Francia dai metodi per le costruzioni navali applicati in Italia.

Il Governo ha presentato agli uffici della Camera un progetto di legge sulle misure di protezione da adottare per la lotta contro la sovraproduzione dei prodotti esteri.

## Una nota del Nunzio Apostolico a Madrid
## La protesta dei prelati spagnoli

MADRID, 18. — Il Ministro degli Esteri ha ricevuto il Nunzio Apostolico che gli ha consegnato una nota. Nessuna comunicazione è stata fatta ai giornali in merito a tale documento. **Un comunicato ufficiale diramato ieri sera annuncia poi che il Presidente** del Governo ha ricevuto il Vescovo di Madrid che ha espresso in termini molto rispettosi le proteste dei prelati spagnoli contro le condizioni nelle quali il Cardinale Primate è stato fermato ed espulso dalla Spagna. Il Vescovo ha poi dichiarato ai giornalisti che il colloquio col Presidente si è svolto in forma molto cordiale.

## Azione fascista e stile di Governo
## Nobilissimo gesto del Duce

MILANO, 18. — Il *Popolo d'Italia* di stamane pubblica, datata da Vercelli 17, col titolo «Il cuore del Duce», la seguente notizia:

«Mentre tra le masse rurali addette alla coltivazione del riso è vivissima l'attesa per l'imminente sentenza della Magistratura del lavoro relativa alle paghe dei contadini, si viene a conoscenza di un recente episodio, che dimostra ancora una volta la generosità del Duce e del mutato spirito dei tempi. La mondariso Caterina Cova giungeva con la sua squadra dal Veneto a Vercelli e in questi giorni ha dato alla luce un bambino. Mancando la povera donna di ogni mezzo è stata accolta in una villa-nido delle donne fasciste, e i dirigenti sindacali per festeggiare in qualche modo la nascita del bambino, hanno creduto di invitare al battesimo alcune autorità vercellesi. Alla fine della modesta cerimonia, tra la sorpresa e la commozione dei presenti, il Prefetto S. E. D'Eufemia, in nome e per espresso incarico del Duce, ha consegnato alla Cova una notevole somma che permetterà alla contadina di tornare presto nel Veneto senza riprendere il faticoso lavoro di monda del riso. Azione fascista e stile di Governo. Mentre si dibatte una delle più complicate vertenze sindacali della Nazione, il Duce segue non solo le grandi questioni che interessano le molte migliaia di mondariso, ma essendo informato di un dettaglio che dà una speciale importanza ad un particolare pietoso di vita operaia, provvede con benefico cuore ad assistere prontamente una povera madre ed il suo bambino».

## L'incendio di una motonave con carico di benzina
## Danni ingentissimi - Vittime e feriti

HEMILTON (Isole Bermude), 18. — *Un incendio è scoppiato ieri nel porto di Hamilton, per cause ancora sconosciute, a bordo della motonave "Bermuda" che si è propagato in breve all'interno del bastimento. La motonave doveva partire ieri per le Indie occidentali. Essa era la più bella nave che facesse servizio sulle linee dell'India occidentale. Nell'incendio sarebbero perite due persone, un fuochista e un barbiere; una sessantina di persone che si adoperarono a combattere le fiamme hanno avuto un principio di asfissia e hanno dovuto essere trasportate all'Ospedale. I trecentosessanta passeggeri che erano a bordo sono stati trasbordati su altro piroscafo. Il capitano della motonave ha fatto allagare i serbatoi di benzina per evitare il pericolo di una esplosione. La prua della nave si è andata a posare mollemente sul fondo corallino del porto. Era impossibile aderire al desiderio del Sindaco di Hamilton di allontanare la nave in fiamme dal porto perchè minacciava di propagare l'incendio alla città; ma gli sforzi dei pompieri sono stati così efficaci che il fuoco è stato circosritto alla nave. Uno dei pompieri è rimasto ucciso. E' accertato che la sola vittima fra i trecentosessanta passeggeri è stato il barbiere della nave che non ha fatto a tempo a mettersi in salvo ed è perito tra le fiamme. La nave aveva trecento uomini d'equipaggio. I danni sono enormi.*

## Gli istinti feroci delle tribù barbare

**DURBAN, 18. I ha da Mtamp, nel Natal, che mentre 2000 membri della tribù degli Blongwa si erano raccolti presso Kran Skot a celebrare lietamente le feste successive al matrimonio di due componenti la tribù stessa, nel cuore della notte essi furono improvvisamente e selvaggiamente assaliti da una tribù ostile per ragione di gelosia.**

**Ne è seguita una scena di spaventosa carneficina. Gli assalitori diedero fuoco ad una grande capanna dove molti dei disgraziati si erano ricoverati e massacrarono a colpi di zagaglia tutti quelli che tentavano di fuggire. Gli altri rinchiusi nell'interno, comprese quattro ragazze indigene, sono periti tra le fiamme. Si ritiene che i morti siano almeno una venti e innumeri feriti.**

# LIBRI UTILI

## Un saggio di diritto sportivo

E' stato pubblicato in questi giorni un volume che tratta di una scottante questione di attualità: la responsabilità per gli accidenti che si verificano nelle gare motociclistiche, accidenti che talora prendono le proporzioni di veri disastri o di immani sciagure.

A tutti è noto quanto divergenti siano le opinioni degli studiosi e della magistratura circa tali responsabilità. Vi è stato perfino chi ha sostenuto che per la semplice ragione che l'accidente si verifica in una corsa, debba addossarsene la colpa agli organizzatori. Altri ha sostenuto che per le difficoltà o l'impossibilità di stabilire le responsabilità, queste si atribuiscono quasi per presunzione agli organizzatori.

Molte incertezze e molte aberrazioni derivano dalla ignoranza della materia sia nei suoi aspetti normativi, sia nei suoi aspetti pratici.

Assai di frequente il giurista si dispone ad esaminare una questione giuridico-sportiva, senza conoscere le norme che regolano le manifestazioni sportive e gli usi sportivi; ciò costituisce naturalmente una manchevolezza che produce conseguenze contrastanti con la coscienza comune e con la equità. Avviene anche che sportivi prendano in esame e spesso decidano come arbitri, questioni giuridico-sportive, ignorando i principi elementari del diritto comune.

Il dott. Michele Suglia, ben noto nel campo motoristico e nel campo dottrinale per i suoi studi sul diritto turistico e sul diritto automobilistico, ha fatto opera molto pregevole esponendo in un volume tutte le norme di diritto speciale e quelle di diritto comune riguardanti l'organizzazione delle corse automobilistiche e motociclistiche e compiendo una esauriente indagine giuridica sulle responsabilità che nascono dagli incidenti. Un'ampia esposizione di giurisprudenza sottoposta ad una critica serena ed acuta chiude il volume.

Ma oltre questo problema particolare, il volume del Suglia assume una notevole importanza, perchè delinea alcuni istituti di una modernissima disciplina giuridica, cioè del «diritto sportivo», che sarebbe costituito dal complesso delle norme legislative vere e proprie riguardanti lo sport, delle norme emanate dalle autorità sportive, degli usi e consuetudini, che regolano i rapporti sportivi, e dalle speciali applicazioni del diritto comune a questi usi e consuetudini particolari.

Sfogliando il volume, che si fa anche leggere volentieri per la forma scorrevole e per il richiamo di tanti avvenimenti, purtroppo luttuosi, che però sono la gloriosa cronistoria dell'automobilismo e dell'eroismo sportivo, si vedono trattate questioni che devono riuscire come una gustosa primizia allo studioso del diritto e allo sportivo; così la configurazione giuridica degli organizzatore dei comitati promotori, dei comitati di onore, degli «ufficiali» sportivi, il contratto di «équipe», i rapporti fra il corridore ed il passeggero, quelli fra corridore e concorrente o casa costruttrice, il contratto di spettacolo, il contratto di gara, ecc.

L'on. Lando Ferretti che ha diretto con passione per parecchio tempo le sorti del C. O. N. I. e che accoppia alle doti dello studioso un'ardente anima giovanile e sportiva, ha premesso al volume una lusinghiera prefazione, soffermandosi particolarmente sulla particolarità di certi istituti giuridico-sportivi nel vasto campo della dottrina e nelle manifestazioni della vita sportiva che è in continua evoluzione.

Michele Suglia: «Saggio di Diritto Sportivo» — Prefazione di Lando Ferretti. — Società Anonima l'Editrice - Milano.

## Come si parla e si scrive nel 1931

Fa il suo giro trionfale la sesta edizione del più curioso e divertente fra tutti i dizionari della lingua italiana e delle parole od espressioni del gergo, o dialettali, o straniere, che a torto o ragione si sono annidate nel nostro parlare e scrivere: il «Dizionario moderno» di Alfredo Panzini, meglio e più efficacemente definito col sottotitolo: «Le parole che non si trovano negli altri dizionari». Il bel volume di 740 pagine in-4.o ha questa volta beneficato da parte del suo editore U. Hoepli di Milano di una riuscitissima copertina di grande effetto, classicamente costruita e modernamente eseguita: il decano degli editori Hoepli dimostra ancora una volta la sua sana e dinamica giovinezza... novecentista.

Il Dizionario moderno di Alfredo Panzini costituisce una storia del costume attraverso il sorgere e il tramontare delle parole: Conversazione - Politica - Guerra - Fascismo - Filosofia - Medicina - Moda - Aeronautica - Sport - Voci straniere - Dialetto - Gergo - Giornalismo - Banca - Legge - Burocrazia - Scienze - Bizzarrie - Amenità - Motti, motteggi, ecc. - Nuove accezioni - Modi latini e greci - Etimologia.

La presente sesta edizione 1931, rinnovata ed aggiornata, reca centinaia e centinaia di nuove voci italiane e straniere entrate nell'uso, simboli e segni del pensiero umano e del suo diuturno evolversi, tangibili testimoni dell'avanzamento della lingua italiana, col commento spiegativo: filologico, storico, filosofico, psicologico, sarcastico ed umoristico, impareggiabile sempre e condito di sale attico, quale lo poteva stillare solo Alfredo Panzini, il Panzini dell'immortale «Santippe».

Questo libro racchiude e sintetizza tutto il migliore spirito, tutto l'acume indagatore, tutta l'anima del grande scrittore italiano.

Il «Dizionario moderno» di A. Panzini consta, come abbiamo detto, di 740 pagine in-4, in ricca e solida legatura di stile novecentista, tutta tela oro e argento.

Chiederlo ad ogni buon libraio; oppure all'editore U. Hoepli, Milano (104), che lo spedisce anche contro assegno postale, senza spese.

Si chieda pure «gratis» allo stesso editore Hoepli, Galleria De Cristoforis, Milano, l'ultimo interessante «Catalogo enciclopedico 1931 di tutte le sue edizioni» (260 pagine) ove ognuno può trovare il libro che interessa e che serve.

*

Vogliamo dare qualche saggio di questo curiosissimo dizionario.

Acoppatura — voce napoletana da coppa - cima. Ciò che si mette sopra negli imballaggi: la merce bella sopra e sotto quella cattiva. Che astuzia! Si perde credito, e clienti e mercati. Nome napoletano, cosa purtroppo nostrana, almeno sino a ieri.

Antistoricismo: posizione mentale di chi trascende o pretende trascendere le leggi e gli influssi della storia. Distacco dalla storia, futuro senza passato! Sembra invece che, anche senza volerlo, noi siamo sempre dentro la storia. «Chi vive — invece — nella storia si sente in fraternità con l'universo». Già, ma il male è che siamo fratelli sempre in continua lite, tanto gli uomini che i superuomini.

Attivistico — per attivo. Nuova lingua italiana! E così «solidaristico» per solidale, «formalistico» per formalista, ecc... E vi sono i difensori di questi deformi aggettivi che sarebbero graziose attenuazioni!

Barzinismo — da Luigi Barzini che nel «Corriere della Sera» si rivelò, al tempo della guerra giapponese, corrispondente colorito, vivace, manovratore di aggettivi e di fantasia. Stile diventato maniera, e malamente imitato.

Camicia rossa garibaldina — nata, a quanto pare, dal fatto che una casa commerciale di Montevideo potè cedere a bassissimo prezzo un fondo di camicie di lana rossa, già preparate per il mercato di Buenos Aires, ove venivano adoperate dagli operai dei «saladeros» (macelli e stabilimenti di carni salate) perchè meno risaltassero le macchie di sangue, e rimaste giacenti in seguito al blocco di quel porto (1846). Alessandro Luzio dimostrò falsa questa tradizione.

Disoccupazione — una delle tante piaghette sociali del dopoguerra, variamente curata secondo i vari paesi. Effetto della civiltà delle macchine? «Il disoccupato» è una specie d'«enfant gâté» della nostra epoca; il mendicante è un fanciullone, un parassita. Il disoccupato è una posizione onorevole. Per la disoccupazione tutti si prodigano. L'unico inconveniente che ha il disoccupato è quello che gli capiti un posto». Così ironicamente Umberto Notari (1931).

*

E saremmo tentati di fare altre citazioni, poichè tutte le 740 pagine sono ricche di osservazioni argute ed acute, di citazioni, di ricordi, di aneddoti.

# Cronaca Provinciale

## S. Vito al Tagliamento

### L'ASSEMBLEA DELL'ESSICCATOIO COOP. BOZZOLI

Domenica scorsa ebbe luogo l'assemblea generale di questo Essiccatoio Cooperativo Bozzoli presieduta dal cav. rag. Andrea Pascatti, alla quale intervenne una massa imponente di agricoltori di tutto il Mandamento.

La prima parte dell'ordine del giorno comprendeva la relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione 1930, undicesimo anno di vita della Istituzione che va segnalato per le condizioni difficilissime del mercato serico, dovute alla crisi mondiale che ancora involge tutti i prodotti agrari.

I Soci, su proposta dei Sindaci, approvarono alla unanimità il bilancio della gestione stessa.

La parte straordinaria dell'ordine del giorno comprendeva la modifica di alcuni articoli dello Statuto in seguito alla proposta svalutazione dei macchinari e fabbricati e conseguente rivalutazione del capitale azionario.

Il socio comm. Gianni Micoli-Toscano rivolse una parola di plauso al Consiglio d'Amministrazione perchè ha saputo disimpegnare onorevolmente il suo mandato in un momento dei più critici per gli Essiccatoi, aggiungendo come tutti i Soci debbano essere grati al Consiglio stesso per la garanzia personale offerta presso gli Istituti di credito per i finanziamenti necessari.

L'assemblea plaudì il comm. Micoli-Toscano ed approvò alla unanimità le proposte modifiche dello statuto.

Procedutosi alla nomina delle cariche, vennero nominati Consiglieri i signori: Biasoni Enrico, Colussi Agostino, Marchi Ermanno, Rosa Andrea, Tullio on. comm. Francesco; Sindaci effettivi i signori: Barei cav. Piergiovanni, Stufferi geom. Emilio, Zannier Giovanni; Sindaci supplenti: Sbriz Alessandro, Morelli Domenico.

Dopo la seduta, alcuni agricoltori interloquirono sulle gravi attuali condizioni della nostra agricoltura, e, plaudendo all'opera svolta dalla Federazione Provinciale Sindacati Fascisti Agricoltori a favore delle classi agricole, ss proposta del comm. Gianni Micoli-Toscano, venne trasmesso all'ingegnere Napoleone Aprilis, Presidente della Federazione stessa, un ordine del giorno votato per acclamazione, affinchè vengano fatte pratiche presso le superiori Gerarchie per la temporanea sospensione dell'imposta sui redditi agrari.

### GROSSO FURTO A SAVORGNANO

Ignoti, ieri notte, penetrarono nell'abitazione del signor Giuseppe Renzi, che è sita nella frazione di Savorgnano, e indisturbati poterono asportare due biciclette, tre paia di scarpe in ottimo stato, una catena d'oro, un orologio d'oro, alcuni cappelli, un rosario d'argento e parecchi chilogrammi di carne insaccata pel complessivo importo di L. 2500.

Una penna stilografica d'oro venne rintracciata per terra nella vicina campagna. Si vede che i poco graditi visitatori, nella fretta di fuggire, l'avevano perduta.

Non si comprende come il grosso cane di razza S. Bernardo, che sta in casa e che di notte viene lasciato sciolto, non abbia abbaiato in modo la destare allarme.

Il proprietario si accorse al mattino presto del grave furto subito.

### LA II. POPOLARISSIMA CICLISTICA

**Come annunciato domenica prossima 21 corrente in ricorrenza dei festeggiamenti del Dopolavoro, avrà luogo la gara ciclistica per la II.a Popolarissima di S. Vito, libera ai licenziati dell'U. V. I. di V. Categoria (Allievi).**

**La gara si svolgerà sul circuito Viale Madonna di Rosa, Via Freschi, Braida, Ligugnana, Madonna di Rosa, da compiersi 15 volte per un totale di chilometri 60 circa, con classifica a punti per ogni giro.**

**La dotazione dei premi è ricchissima fino al 20. arrivato, pertanto è facile prevedere che tutti i migliori elementi del Friuli, del Veneto e della Venezia Giulia vi parteciperanno certamente.**

**Le iscrizioni fissate in lire 2 vanno dirette al Club Ciclistico L. Stefanutti, organizzatore della gara, e si chiuderanno alle ore 12 di domenica. Il ritrovo dei corridori è alle ore 13 alla sede del Dopolavoro e la partenza sarà data alle ore 15 precise dal Viale Madonna di Rosa.**

## Latisana

### VIOLENTO INCENDIO A S. GIORGIO

A San Giorgio al Tagliamento è scoppiato un grave incendio che ravvivato da una leggera brezza ha distrutto una stalla e tre case coloniche per un danno complessivo di 80 mila lire.

Il fuoco, iniziatosi nel fienile, divampò ben presto, limitando le possibilità di spegnimento. Si dovette così circondare il fuoco ma non si poterono salvare le abitazioni.

Dei proprietari signori Ottogalli e Colusso, si crede che uno fosse assicurato.

## Tarcento

### UNA LAUREA

In questi giorni, all'Università di Firenze, conseguiva, con ottima votazione, la laurea in belle lettere la distinta concittadina, signorina Renata Steccati fu Giuseppe. Vivissimi rallegramenti.

### BALLO POPOLARE

Domenica prossima, nel giardino Fant si svolgerà un pubblico ballo. Le danze avranno inizio alle ore 17. A mezzanotte ci sarà una corsa speciale tranviaria per Udine. L'incasso andrà a beneficio di questa Sezione dell'O. N. D.

# Notizie in breve

**UNA GRAVISSIMA DISGRAZIA è avvenuta a Ponte di Palosco (Bergamo). Certa Maria Vitali si recava con i suoi cinque figli ed un altro bimbo che le era stato affidato ad una scampagnata. Ad un tratto, essendo ribaltato il carro su cui si trovavano, tutti precipitarono in una roggia. Due piccini rimanevano annegati e la madre moriva di spavento per paralisi.**

**FINGENDOSI CARRETTIERE, un milite nella Provincia di Avellino, riuscì ad arrestare un grassatore che sembrava inafferrabile. Il carabiniere guidava il carro in località frequentata dal bandito. Questi sbucato da un cespuglio gli intimò di consegnare il denaro che aveva addosso; ma, ad un segnale del carabiniere, altri militi accorsero e ridussero in breve all'impotenza il malvivente.**

**UN FORTE incendio è scoppiato alla alla stazione merci di Annemasse in Savoia, a pochi chilometri da Ginevra. Il fuoco si è propagato rapidamente a tutto il fabbricato e ad alcuni vagoni merci. Una parte del fabbricato della stazione è crollato, seppellendo 3 persone che stavano aiutando all'opera di spegnimento. Una di esse è stata estratta morta dalle macerie e le altre 2 sono gravemente ferite. I danni sono valutati a parecchi milioni di franchi. Si suppone che il disastro sia dovuto ad opera dolosa di incendiari.**

**NOTIZIE DALLA CINA informano che i banditi che tengono in cattività il vescovo mons. Ricci ed altri quattro missionari italiani da loro fatti prigionieri in seguito ad una incursione nella missione cattolica presso Laohokow, hanno lanciato un ultimatum dicendo che se il prezzo del riscatto non sarà loro consegnato nel termine di 10 giorni, tutti i missionari saranno uccisi. Il prete cinese è stato liberato affinchè si recasse a consegnare l'ultimatum alle autorità; egli ha dichiarato che la minaccia dei banditi non è vana. La missione ha offerto 3000 dollari per una proroga del limite di tempo allo scopo di raccogliere tutta la somma dichiesta, ma l'offerta è stata rifiutata.**

**UNA INFORMAZIONE DA MORELLOS (Messico) dice che un comunista tedesco è entrato in una chiesa di un villaggio, e salito sul pulpito si diede a dare una predica antireligiosa ai fedeli che gremivano il tempio. Ad un certo punto i presenti indignati e frementi si precipitarono sul malcapitato, lo trassero dal pergamo, lo appesero ad una trave, mentre tutti gli abitanti del villaggio facevano circolo per assistere alla scena.**

## La nomina degli ufficiali di complemento

**ROMA, 18. — La dispensa N. 37 del bollettino ufficiale del Ministero della Guerra reca la nomina a sottotenenti di complemento nelle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio degli allievi ufficiali che hanno frequentato i regolari corsi d'istruzione.**

# CRONACA CITTADINA

## Dimostrazioni di simpatia a S. E. il Prefetto

In risposta al saluto da lui inviato a S. E. il Prefetto nella ricorrenza del terzo anniversario della sua nomina a Capo della nostra Provincia, il Podestà co. Gino di Caporiacco ha ricevuto il seguente telegramma:

« Nessun saluto più gradito di quello della città di Udine che Ella rappresenta tanto degnamente. - Prefetto MOTTA ».

*

Imponente ed unanime la dimostrazione di simpatia e di riconoscenza che il Friuli ha tributato a S. E. il Prefetto nella ricorrenza del terzo anniversario della sua nomina a Prefetto di Udine. Hanno inviato telegrammi all'illustre Uomo, i Podestà, i Segretari politici, i presidenti delle varie istituzioni del Regime — Sindacati, Banche, ecc. ecc.

S. E. Motta, benchè avesse esrpesso il desiderio che alla manifestazione non fosse dato carattere di pubblicità, è rimasto molto commosso da questo unanime spontaneo, affettuoso plebiscito, che dice tutta la simpatia e la riconoscenza dei friulani verso Colui che indefessamente si prodiga per il bene della Regione.

## L'iscrizione di S. E. Balbo fra i «Soci perpetui» della «Dante Alighieri

S. E. il senatore barone Morpurgo, Presidente del Comitato di Udine della « Dante », interpretando il sentimento dei soci e della cittadinanza, ha fatto iscrivere fra i «Soci Perpetui » del Comitato Udinese della « Dante » il nome di S. E. il Quadrumviro Italo Balbo, valoroso condottiero delle Squadriglie che transvolarono l'Atlantico.

Con l'iscrizione del Capo, il Comitato ha voluto onorare non solo l'ideatore e valoroso partecipante alla Crociera, ma anche gli eroici giovani che per il fatto avverso, non riuscirono a toccare la méta.

Il gesto del Comitato Udinese della «Dante» è molto apprezzabile, perchè ha voluto ricordare con un atto di omaggio, i progressi dell'Ala Italiana nel Mondo, glorificando una transvolata che ha portato ai fratelli residenti in America, il caldo saluto della Madre Patria.

## O. N. B. Convocazione di Avanguardisti

Il Comando della 302.a Legione Avanguardia convoca per domenica 21 giugno, alle ore 7.30, tutti gli Avanguardisti, nella nuova Sede in via Dante, per importanti comunicazioni che riguardano il Campeggio Alpino ai Piani di Luza, il Corso Capi-Squadra e per procedere alla scelta degli Avanguardisti che dovranno partecipare al III Concorso « Dux ».

Data l'importanza dell'adunata, si fa stretto obbligo agli Avanguardisti della 302.a Legione di non mancare.

E' ovvio ricordare che saranno tenute nel dovuto conto le assenze non giustificate da motivo plausibile.

Particolare invito va esteso ai già iscritti al Concorso « Dux » ed agli Avanguardisti sportivi che dovranno rappresentare l'O. N. B. ai Campionati Atletici del Littorio, che si disputeranno in Roma nel prossimo agosto. Non è prescritta la tenuta ordinaria.

## Encomi a presidenti

Il Commissario Provinciale dell'O. N. B. prof. Franco Lancelotti, ha encomiato il cav. Giovanni Modotti presidente del Comitato Comunale O. N. B. di Basiliano e Commissario straordinario di Campoformido, il signor Poldomani Presidente del Comitato Comunale O. N. B. di Roveredo in Piano e l'insegnante elementare signor Favaro, per la proficua e molteplice attività svolta a tutt'oggi a beneficio dell'organizzazione.

## Il contributo del Comune di Udine al Campeggio alpino

Il Podestà di Udine, co. Gino di Caporiacco, ha deliberato di contribuire con la somma di lire sei mila al Campeggio Alpino dell'O. N. B. ai Piani di Luza, destinando tale somma per l'invio al campeggio stesso di cinquanta avanguardisti bisognosi.

## I prezzi dei bozzoli

L'Ente Nazionale Serico, l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Nazionale Fascista Agricoltori, comunicano alla «Agenzia Stefani» i seguenti dati pervenuti telegraficamente dai vari mercati bozzoli, nella giornata di ieri, 17:

Alessandria kg. 3.655, media giornaliera lire 4.326, progressiva 4.304 — Stradella, media giornaliera 4.329 — Voghera kg. 5.390, media giornaliera 4.385, progressiva 4.231 — Vicenza kg. 6.362, giornaliera 4.857, progressiva 4.804 — Lonigo kg. 7.738 media giornaliera 4.855, progressiva 4.646 — Lugo kg. 3.109, media giornaliera 3.645, progressiva 3.609 — Mantova kg. 36.453, media giornaliera 4.420, progressiva 4.095 — Verona kg. 16.870, media giornaliera 4.182, progressiva 4.078 — Meldola 5.743, media giornaliera 4.968.

## Divertimento e frescura

Il nuovo impianto di ventilazione applicato quest'anno al Cinema Eden permette di abbassare la temperatura del simpatico ritrovo a circa 10 gradi in meno di quella esterna. Ambiente quindi delizioso e riposante che permette alla cittadinanza un largo concorso anche durante la stagione estiva, poichè gli spettacoli che si rappresentano sono tutte novità d'importanza e film scelti fra le migliori dell'attuale commercio cinematografico. Oggi, giovedì, dalle ore 17, ultimo giorno del divertentissimo, brillante e comico film « Amore in gabbia », produzione U.F.A. 1931 con la folleggiante Lilian Harwey ed il simpatico comico Harry Halm, e i « Canti Italiani ».

## L'obbligo ai molitori d'impiegare frumento nazionale

E' stato oggi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legge che fa obbligo ai molini esistenti nel territorio doganale del regno di impiegare nella produzione di farine e semoline per uso alimentare una percentuale minima di frumento nazionale da determinarsi dal ministero dell'agricoltura. In relazione alle disposizioni del decreto-legge il ministro dell'Agricoltura di concerto con gli altri ministeri interessati ha emanato le norme esecutive pubblicate anch'esse nella Gazzetta di oggi.

Il quantitativo di frumento nazionale che i molini i quali macinano partite di frumento di provenienza estera debbono impiegare per la produzione di farine e semoline per uso alimentare per l'interno del regno è stato dal ministro stabilito nella misura del 95 per cento; tale obbligo decorre dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione del provvedimento ministeriale cioè dal due luglio prossimo venturo e non si applica nei riguardi delle preparazioni di farine e semolini destinati alla esportazione o alla fabbricazione dei prodotti per i quali dalle leggi vigenti sia consentita la temporanea importazione del grano. Entro il 27 corrente gli esercenti di molini debbono presentare al prefetto della provincia la denunzia delle quantità di frumento nazionale ed estero esistenti nei rispettivi stabilimenti. Successivamente gli esercenti stessi debbono comunicare al prefetto il primo e il sedici di ogni mese le quantità di frumento introdotto nella precedente quindicina nei mulini e nei magazzini indicando distintamente i quantitativi di frumento estero e di quello nazionale macinato nella quindicina medesima. I detti esercenti dovranno tenere apposito registro di carico e scarico a pagine numerate e vidimate dal comando di compagnia della regia guardia di finanza avente giurisdizione nella località in cui trovansi i molini dal quale deve risultare il movimento delle partite di frumenti introdotte ed il loro esito.

Le dogane dovranno dare comunicazione alla fine di ogni settimana ai comandi, di compagnia della R. G. di Finanza, delle partite di frumento ammesse alla importazione. I contravventori saranno puniti con l'ammenda da lire 500 a lire 10.000. Nei casi gravi l'ammenda non potrà essere inferiore alle lire 3000 e potrà essere disposta la chiusura dell'esercizio.

# Per il nuovo Teatro

Per iniziativa del cav. uff. Enrico Broili, Presidente della Federazione Fascista Friulana del Commercio, si è tenuta una riunione dei rappresentanti dei Sindacati Musicisti, dell'Industria e del Commercio e di varie categorie di commercianti, per esaminare il problema dell'erigendo Teatro di Udine.

Fu votato un ordine del giorno, trasmesso a S. E. il Prefetto ed all'on. Podestà. In detto ordine del giorno è prospettata la necessità di risolvere urgentemente l'annoso problema in modo che risponda alle esigenze artistiche e culturali della città. Si affaccia pure la necessità anche del lato turistico che almeno nel Capoluogo della Provincia esista una sede degna per lo svolgimento di spettacoli teatrali; che col nuovo teatro si provveda all'impiego di masse corali ed orchestrali.

Si esprime infine il voto che venga tradotta in atto la costruzione del teatro di Udine, prescegliendo il progetto che verrà ritenuto più meritevole dai competenti, e dandovi immediata esecuzione e si affida all'Ill.mo signor Podestà di Udine, certi di interpretare il desiderio di ogni categoria di cittadini, il compito di realizzare questa aspirazione che risponde ad una necessità morale e materiale della città capoluogo della Provincia.

## La riunione odierna in Municipio

Stamane alle 10, in seguito ad invito del Podestà on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, si è tenuta nella sala delle riunioni al primo piano del Palazzo degli Uffici Municipali, l'adunanza della Commissione per il nuovo teatro, composta dei signori: S. E. il senatore cav. di Gran Croce barone Elio Morpurgo, Presidente; co. comm. dott. Enrico de Brandis, vice presidente; on. co. Gino di Caporiacco, Podestà di Udine; comm. dott. Luigi Fabris; cav. Ugo Omet; co. Carlo del Torso; ing. cav. uff. Carlo Fachini, ing. Francesco Dormisch, avv. cav. Urbano Capsoni, membri; comm. Ugo Zilli segretario-cassiere.

Era pure presente l'architetto progettista prof. Cesare Pascoletti.

Hanno giustificato la loro assenza il co. de Brandis e l'ing. Fachini.

Dopo ampia e proficua discussione è stato approvato definitivamente il progetto prescelto di cui è autore l'egregio architetto Pascoletti al quale è stato dato l'incarico di presentare il progetto definitivo col preventivo il più possibilmente esatto. A tale progetto furono suggerite alcune modificazioni interne per rendere più ampio il Teatro del quale al più presto saranno iniziati i lavori.

## 18 Giugno

Ricorre oggi il novantacinquesimo anniversario della fondazione del Corpo dei Bersaglieri di Alessandro Lamarmora. Il magnifico e brillante Corpo si avvia al suo glorioso centenario, ma nulla ha perduto della sua fresca e balda giovinezza che si perpetua attraverso le nuove generazioni. Vi fu un triste giorno in cui un Ministro della Guerra che era... un borghese, voleva abolire il Corpo dei Bersaglieri, ma tanta iattura è stata scongiurata dall'energica opposizione del Primo Bersagliere d'Italia Benito Mussolini.

Oggi ricorre l'anniversario, ma la gran festa dei Bersaglieri avrà la sua superba esplicazione nei giorni 28 e 29 giugno p. v. in occasione dell'adunata di Bologna, ove almeno 30 mila Fiamme cremisi si daranno fraterno convegno.

## Il Dopolavoro Provinciale al concorso ginnico di Roma

Pure al prossimo concorso ginnico dopolavoristico che seguirà alla Capitale nei giorni 3, 4 e 5 luglio p. v. prenderà parte, come negli anni decorsi, una squadra del Dopolavoro Provinciale istruita dal noto maestro Aurelio Barbieri.

Auguriamo fin d'ora ai rappresentanti del Dopolavoro Friulano, un'ottima affermazione.

## Beneficenza

*Orfani di Guerra di Rubignacco* — In memoria del bambino Maurizio Mauro: Maddalena Mauro Canciani e Maria Canciani ved. Zorzi L. 25.

*Frati Cappuccini di Via Ronchi* — Per onorare la memoria di Luigia Lunazzi fu Carlo, hanno versato lire 10 ciascuno: Mario Francescutti, rag. Primo Carlini, Gabriele Carlini — lire 5 ciascuno: Giuseppe Blasich, Aderbale Battistella, Ettore Dal Forno, Mario Blasich, Giovanni Pellegrini, Lorenzo Cita Enrico Frescotti, dr. Girolamo Albini, Ettore Anderloni, Guido Novello, cav. Pietro Casoli, Marcello Mauro, Giustino Sinigaglia, Marcello Del Bianco, Giovanni Paris, Antonio Pinto. — Totale 110.

*Congregazione di Carità* — La signora Anna Mattiussi Gunella ha versato lire 100, disposte a favore dei poveri dal defunto Consorte signor Valentino Mattiussi.

*Società San Vincenzo de' Paoli* (Parrocchia del Carmine) — Il conte Andrea Gropplero, per un mesto anniversario L. 20.

*Educatorio « Scuola e Famiglia »* — La signora Caterina Pagnutti (via F. Crispi) L. 4 quale compenso spettantele per rinvenimento di una blouse di seta nera restituita alla smarritrice.

*Congregazion eli Carità* — In memoria di Giuseppe De Bortoli: Angelo Durante L. 10 — In memoria del cav. Giuseppe Rossi: Fratelli Tonini, 10 — In memoria di Valentino Mattiussi: Associazione Finanzieri in congedo, 10 — In memoria di Maria Gattolini Pagura: prof. arch. Luigi Taddio, 10 — In memoria di Ranieri Barnaba: prof. arch. Taddio Taddio, 10.

## La morte di un benemerito

Da Latisana ci giunge una dolorosa notizia: ivi è deceduto il gr. uff. avv. Luigi Borgomanero.

Il nome dirà poco, ai giovani, poichè l'Estinto aveva, già da qualche anno, abbandonato si può dire ogni partecipazione sua diretta, alla vita pubblica; ma chi conosce la storia delle amministrazioni e della pubblica beneficenza negli ultimi anni ben ricorda ch'egli vi ebbe parte attiva e fattiva.

Quando lasciò l'alto ufficio di funzionario dello Stato, e ritornò in Friuli, mise la sua vasta cultura e la grande pratica amministrativa in pro delle istituzioni locali; e fu chiamato a far parte della Giunta Provinciale Amministrativa, fu membro di Commissioni varie e commissario all'Ospedale di Palmanova, presidente della Cassa Pia di Previdenza dei giornalisti locali fino alla incorporazione di questa nell'Istituto Nazionale di Previdenza pei Giornalisti. Fra le maggiori sue benemerenze va ricordata la collaborazione da lui data alla creazione dell'Istituto di Rubignacco per gli Orfani di Guerra, del quale nei primi anni fu vice presidente.

In tutte queste missioni, il Borgomanero spiegava una diligenza fin meticolosa.

Alla memoria di Lui, che gli anni del « riposo » consumò in gran parte nel costante e illuminato lavoro per il bene pubblico, porgiamo il saluto riconoscente dei friulani; alla vedova, ai figli ed ai congiunti tutti, esprimiamo la nostra personale viva partecipazione al loro lutto.

## Il decesso del Parroco DI PASIAN DI PRATO

Da vario tempo il nostro buon Parroco don Pio Zorzi era ammalato e dopo qualche sosta del male che ne minava l'esistenza, andò sempre più aggravandosi e ieri nel pomeriggio si spegneva serenamente.

S. E. l'Arcivescovo, che più volte si era recato a visitare l'infermo, ieri è accorso al letto del morente per recargli gli estremi conforti della Fede e del suo paterno affetto.

Don Pio aveva solo 56 anni e da oltre un ventennio era a capo di questa Parrocchia. Ad essa ed a tutta la popolazione Egli dedicò il suo gran cuore e i parrocchiani lo ricambiavano di pari affetto. Di carattere gioviale, aveva per tutti e specialmente per gli umili, una parola di conforto e di pietà cristiana. Dotato di soda cultura, buon oratore, era anche amantissimo della musica ed era suo diletto istruire i giovani nel canto. Patriota fervente, fu uno degli iniziatori dell'erezione del nostro bel Tempietto ai Caduti e sempre propugnò ogni iniziativa che valesse ad elevare moralmente il popolo e specialmente la gioventù.

Il paese, per la morte di don Pio sente un vuoto che difficilmente sarà colmato e grande è la costernazione di questa buona popolazione per il lutto che l'ha colpita.

Al vecchio padre, ai fratelli e agli altri congiunti giunga l'espressione del nostro sentito cordoglio.

## Festa di San Luigi nella Parrocchia di San Quirino

DOMENICA 21

Ci comunicano:

Anche quest'anno si sta preparando una grandiosa festa in onore del Santo Patrono della Parrocchia di San Quirino. Il triduo di predicazione che principierà questa sera alle ore 8.30, sarà tenuto dal Padre Pio Gabos, Superiore degli Stamattini di Udine, ed ormai noto oratore sacro in tutto il nostro Friuli. Egli parlerà anche ai fanciulli ed alle bambine a partire da oggi alle ore 6 di sera, onde questi piccoli con maggiore comodità possano prepararsi alla festa di domenica, che in modo particolare è festa di gioventù.

Il Comitato delle Dame di Carità sta poi organizzando, come l'anno passato, una splendida Pesca di Beneficenza per i poveri e per la decorazione della Chiesa Parrocchiale, della quale ricorre appunto quest'anno il primo centenario di consacrazione.

La pesca si aprirà sabato sera alle ore 5 sul Piazzale Osoppo, al suono della Banda di Colugna che presterà regolare servizio.

Non ci è possibile dare un elenco completo dei tanti e svariati e preziosi doni che sono pervenuti al Comitato. Pubblicheremo almeno l'elenco dei principali, che, sia per il loro intrinseco valore, come per la persona offerente, meritano di essere segnalati:

S. E. il Prefetto di Udine: ricco astuccio da lavoro in argento — S. E. Mons. Arcivescovo: elegante portafrutta in argento — Senatore Morpurgo: servizio per pesce in argento — contessa Brandis: sei calici in vetro molato — Marchesini Anita: astuccio con sei bicchierini in argentone ed altro astuccio con sei bicchierini in vetro e metallo, finemente lavorato — Miani Maria: ricco servizio da camera in sei pezzi per una persona — Famiglia Aliatere Gobitta: portafiori e portafrutta con alzata — Famiglia Franz: elegante portabiscotti in vetro di Murano — Berletti Giuseppe: seggiolino in vimini artisticamente lavorato — famiglia Scognamiglio: ricco servizio posate in ragento — Famiglia Miani: elegante servizio caffè con vassoio — dott. De Leo e consorte: artistica anfora in argentone.

Domani comunicheremo l'elenco degli altri tra i migliori doni pervenuti, che ormai superano il migliaio e assicurano della più bella riuscita della Pesca. Diamo intanto la gradita notizia che, oltre la Banda di Colugna, presterà servizio anche la Banda del 2.o Reggimento Fanteria e ciò per benigna concessione dell'Autorità Militare, alla quale fin da questo momento il Comitato rende i più sentiti ringraziamenti.

## Festa delle ciliege

Domenica prossima 21 corrente, dalle ore 16 alle 24, si svolgerà a Tavagnacco nel parco dell'Albergo al Parco, l'attesissima e tradizionale « Festa delle Ciliege ».

Una sceltissima orchestra diretta dal maestro Rambaldo Marcotti, eseguirà i più recenti ballabili, e simpatiche signorine in costume friulano offriranno il delizioso frutto di stagione.

A questa festa tanto nota per il suo squisito carattere campestre, accorreranno indubbiamente gli amatori della campagna, del fresco e della più shietta e semplice allegria.

## Una lettera del dr. Conti

Riceviamo:

Nella relazione della seduta della Giunta Esecutiva del Consorzio Provinciale antitubercolare di ieri vengono annunciate le mie dimissioni da medico del Dispensario antitubercolare per motivi di salute.

Ciò non è esatto perchè il motivo di tali dimissioni è soltanto per attendere completamente alla mia professione privata.

*Dott. Carli Conti*

## Sezione Prov. Mutilati Gita sociale

Per imprescindibili ragioni organizzative e per dar modo ad un maggior numero di soci, ora occupati nei lavori agricoli, di parteciparvi, il Consiglio Direttivo della Sezione è venuto nella determinazione di rimandare la gita sociale, che avrebbe dovuto svolgersi fra pochi giorni, ad epoca da destinarsi, e ad ogni modo non più tardi del prossimo settembre.

Fin da ora i soci sono pregati di far pervenire la loro adesione alla Sede della Sezione, ove verranno loro dati tutti i necessari chiarimenti in merito alla gita stessa.





# Nel mondo scolastico

## Istituto Musicale Tomadini

SCUOLA DI TEORIA E SOLFEGGIO

Al corso 3. Bacchia Otello, Bruno Bianca, Garutti Primo, Gennero Giovanni, Lazari Francesco, Stefani Silvana, Pellegrini Vincenza, Rodolfi Walter, Sticotti Umberto. — Al corso 4. Danieli Anna, Guardiero Elda, Semeraro Maria, Rottaro Beatrice, Chiarandini Luigi, De Nardo Fedro, Scagnetti Dialma.

Licenziati: Buttazzoni Lidia, Candussio Maria-Luisa, De Marco Mario.

SCUOLA DI CLARINETTO COMPLEM.

Licenziato: Juri Giovanni.

SCUOLA DI ARMONIA COMPLEM.

Al corso 2.: Candussio Maria-Luisa, Canciani Italo°, Cantoni Anna-Maria, Cremaschi Maria, Danieli Anna, D'Arienzo Ermanno, Defent Guerino, De Marco Mario, De Natali Luigi, Romano Nello, Sandri Bruno, Zardini Giovanna.

Licenziati dal 2.: Crainz Edoardo, Liberale Goffredo; al corso 3.: Canciani Pietro, Castelletti Bruno, Portograndi Danilo; al corso 4.: Gentilli Regina, Vianello Maria-Luisa.

Licenziata dal 4.: Contardo Wilma.

SCUOLA DI ARMONIA PRINCIPALE

Al 3. corso: D'Avossa Cristina.

— SCUOLA DI CONTRAPPUNTO —

Al 2. corso: Morassi Toselli.

SCUOLA DI PIANOFORTE COMPLEMENTARE

Al corso 2.: Cremaschi Maria, Sandri Bruno; al corso 3.: Canciani Italo, Castelletti Bruno, Defend Guerino, Romano Nello.

Licenziati dal 3.: Bortolussi Lorenzo, Crainz Edoardo, Liberale Goffredo, Parussini Ciro; al corso 4.: Canciani Pietro,

Licenziati dal 4.: Bortolussi Luigi, D'Arienzo Ermanno, Muschietti Celio, Portograndi Danilo, Sandri Eligio.

ESAMI DI MATERIE LETTERARIE (italiano e storia)

Licenziati: Juri Giovanni, Liberale Goffredo, Muschietti Celio, Parussini Ciro, Marcello Benedetto, Castelletti Bruno.

## R. Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro

*Promossi dalla Classe I Sez. A*

Chiavon Otello — Contardo Vittorio — Deganutti Aldo — Dominutti Olvino — Marchetti Silvio — Moro Ettore — Pilotti Vincenzo — Rocco Giuseppe — Tosti Orlando.

*Dalla Classe I Sez. B*

Canciani Danilo — De Tommaso Margherita — Linz Nigris Mafalda — Palma Ettore — Passera Iride — Ulliana Franceschina — Gandini Lidia.

*Dalla Classe II Sez. A*

Berteletti Cleto — Carini Pierino — Cattarossi Renzo — Romanelli Pietro — Savio Jago — Zucchiatti Giuseppe.

*Dalla Classe II Sez. B*

Capozzi Giovanni — Felettig Giovanni — Felettig Prospero — Galliussi Valerio — Micelli Anselmo — Nobile Federico — Poggiani Pietro — Valente Bruno — Vau Ezio.

## Scuole Magistrali Percoto

I PROMOSSI

Classe I. inferiore: Cedaro Gio. Batta, Ceolin Maria, Clemente Beatrice, De Lorenzo Anna, Treppo Beatrice.

Classe II. inferiore: Arduino Flina, Bodini Elsa, Del Fabbro Ugo, Di Pietro Vittoria, Lerussi Lucia, Leskovic Wanda, Noselli Anita, Pasquatti Bianca Perissutti Linda, Scoziero Maria, Serafini Silvana.

Classe III inferiore: Cella Adele, Dilda Rina, Marzari Mirka, Minini Maria.

## Corso serale di stenografia

Ieri sera si è chiuso, con ottimo esito, il Corso di stenografia al cui insegnamento è preposto il prof. Vittorio Parussini il quale da oltre un ventennio dedica la sua intelligente ed instancabile attività a tale insegnamento che torna così utile alle varie categorie di giovani che si avviano alle categorie professionali e impiegatizie.

La Commissione esaminatrice era composta dal comm. prof. Ercole Carletti, Ragioniere Capo del Comune, Presidente, e dai membri: cav. Attilio Migliorini Ragioniere Capo della Provincia, avv. Luigi Quaglia e dall'insegnate prof. Parussini.

Diamo l'esito degli esami sostenuti dai frequentatori di questo Corso che ha una tradizione friulana di quasi sessant'anni:

*Primo Corso teorico* — Colautti Cornelia con punti 38 su 40; De Stefanis Eleonora 38 — Magnani Sergio 38; Buran Anna 35; Luise Maria 35; Petrizzo Luigina 34; Benacchio Norino 32; Carini Pietro 29; Pozzo Raffaello 28, Struzzo Bernarda 28; Veneziani Edgardo 28.

*Secondo Corso pratico* — Giuglarelli Maria, 39 punti su 40; Rubetti Dina 36.

In occasione degli esami e della proclamazione dei promossi, il Presidente ha espresso il suo compiacimento agli allievi per il lusinghiero risultato del loro assiduo studio e ha rivolto espressioni di plauso al valente ed instancabile insegnante prof. Parussini che dedica così larga parte della sua attività all'utilissimo insegnamento della stenografia.

Al plauso della Presidenza, uniamo il nostro, rivolto non solo all'egregio prof. Parussini, ma anche al venerando comm. Misani che nell'anno 1874 iniziò il primo corso di stenografia presso il R. Istituto Tecnico di Udine, cui fu amatissimo Preside, continuando a dare alla istituzione la sua entusiastica partecipazione di cui ancora si sentono i benefici frutti.

## Per l'esercizio delle arti ausiliarie sanitarie

Il Ministero dell'Interno ha bandito una terza sessione di esami di abilitazione all'esercizio delle arti dell'ottico, dell'odontotecnico, del meccanico, ortopedico ed ernista e dell'infermiere, comprese le specialità del massaggiatore e del capo bagnino degli stabilimenti idroterapici.

Coloro che aspirano a sostenere gli esami debbono farne domanda alla Prefettura entro il termine improrogabile del 15 luglio corredandola dei certificati richiesti.

## Esami di passaggio dalle scuole medie inferiori all'Istituto Commerciale

Gli allievi che hanno sostenuto gli esami di ammissione ad un istituto medio superiore (Liceo scientifico, Liceo classico, Istituto Tecnico, Istituto Magistrale) possono ottenere con un esame di integrazione in alcune materie il passaggio al primo corso dell'Istituto Commerciale superiore.

Gli allievi che invece abbiano frequentato solo tre anni di una scuola media inferiore, ove non abbiamo conseguita l'approvazione, sono pure ammessi nella sessione di ottobre a sostenere gli esami di ammissione al corso preparatorio dell'Istituto Commerciale che corrisponde al quarto anno di una scuola media inferiore.

Anche per questi esami le iscrizioni sono aperte al nostro Istituto Commerciale di Toppo fino al giorno 20 corr.

Gli esami incominciano il 26 giugno alle ore 8.

# Corriere Giudiziario

## In Tribunale

Presidente: cav. Santomaso — Giudici: cav. Sulich e cav. Orsi — P. M.: il Sostituto Procuratore del Re cav. Alberghetti — Cancelliere: signor Girolami.

## Una serie di denunce campate in aria

Il signor Leonardo De Ferrari fu Francesco, di anni 50, da Bolzano, nel 1927 stipulò un contratto di affittanza novennale di uno stabile in quel di Cervignano e nominò suo procuratore generale, con facoltà di dirigere l'azienda e di fare gli affari relativi, il signor Emilio Scalzotto di Beniamino, di anni 36, nato a Gazzo (Padova) e residente a Portogruaro. Durante la gestione, tra proprietario e amministratore sorsero delle controversie che culminarono in questo po' po' di denunce contro il signor Scalzotto e contro il signor Ettore Dal Molin fu Angelo, di anni 42, da Montegaldella (Vicenza), residente a Cavazuccherina.

Il primo era imputato di appropriazione indebita qualificata per essersi, nel gennaio 1928 in Portogruaro, appropriato, convertendola in proprio profitto, della somma di lire 10 mila che aveva riscosso dalla Banca dietro sconto di un effetti che gli era stato affidato quale procuratore del De Ferrari, con la firma girata in bianco, col dovere di fargli recapitare la somma; di altra appropriazione indebita qualificata per avere nel gennaio 1928 in S. Donà riempito abusivamente degli effetti cambiari per lire 10 mila, dal De Ferrari rilasciati in bianco alla Ditta Pillopich Andrea per un contratto di frumento e da tale Ditta consegnati allo Scalzotto quale procuratore del Leonardo De Ferrari con l'incarico di farli tenere a costui, riscuotendo alla Banca l'ammontare e convertendolo in proprio profitto in danno del De Ferrari; di furto qualificato per essersi nel febbraio 1928 in Cervignano impossessato, per trarne profitto, di una carrozza del valore di lire 3000 in danno del De Ferrari con abuso di fiducia derivante da relazioni di prestazione d'opera.

Tanto poi lo Scalzotto come il Dal Molin erano chiamati a rispondere delle seguenti imputazioni:

Di correità in appropriazione indebita qualificata continuata per essersi nel novembre 1927 in Cervignano, quali incaricati del De Ferrari di vendere per conto di lui una partita di foraggio ed alcuni bovini, impossessati di L. 20.000, differenza fra la somma ricavata dalla vendita effettuata e quella consegnata al De Ferrari, al quale fecero credere di aver riscosso un prezzo minore.

Di truffa per avere in un giorno imprecisato della seconda metà dell'agosto 1928 in Cervignano, con artifici e raggiri atti a sorprendere la buona fede di Emilio Gerometta, dicendosi lo Scalzotto ancora procuratore del De Ferrari Leonardo, mentre da alcuni giorni era stato notiziato dalla revoca della procura, indotto in errore il Gerometta, facendosi dallo stesso consegnare lire 5000 quale ricavato dei frutti della tenuta Cà Bollani di proprietà del De Ferrari di cui il Gerometta era amministratore, somma che avrebbe convertito in proprio profitto in danno del De Ferrari suddetto.

Il signor Scalzotto nel suo interrogatorio precisa i fatti e dimostra come le somme di cui le imputazioni, furono regolarmente versate o adoperate per l'azienda. Soggiunge che il signor De Ferrari non volle venire ad una resa di conto in base alla quale l'imputato sarebbe creditore di una somma rilevante e cioè fra le 40 e le 50 mila lire.

Il signor Dal Molin afferma che in queste faccende non c'entra se non perchè dovette pagare delle cambiali per L. 15.000.

Dopo la parte lesa, che afferma di essere stata abbindolata, sono esaminati numerosi testi e dalle loro deposizioni emerge che le pendenze tra il De Ferrari e lo Scalzotto, avevano il carattere di gestione puramente civile.

Dopo le conclusioni del P. M. e del difensore avv. comm. Mario Bertacioli che, con valide argomentazioni giuridiche e con la nota facondia, dimostra non sussistere a carico degli imputati alcuna responsabilità, il Tribunale assolve il signor Scalzotto perchè i fatti a lui addebitati non costituiscono reato e il signor Dal Molin per non aver partecipato ai fatti stessi.

### Nell' angolo dei ricordi

# Episodi del movimento irredentista

## La destituzione telegrafica di un Ministro — Giornalismo udinese — Storia di un duello — Donne goriziane che arrischiano la forca, per amore d'Italia.

Abbiamo letto nel quotidiano di Cagliari « Unione Sarda », uscito domenica ultima, un interessante articolo del concittadino Antonio De Campo: « Irredentismo e giornalismo: Episodi del movimento irredentista », che ci piace riprodurre parzialmente, con qualche lieve aggiunta, poichè gli episodi principali rievocati ebbero per teatro la nostra città.

**POLITICA DI OPPRESSIONE E POLITICA DI ASSIMILAZIONE**

Quando, nel 1866, furono inclusi nel Regno alcune migliaia di slavi delle vallate dell'Judrio e del Natisone, Quintino Sella, primo rappresentante del Governo Nazionale nel Friuli liberato, iniziava quella politica di assorbimento e di assimilazione che giunse nei più profondo di quelle vallate, ridonando a quelle popolazioni lo spirito d'italianità che tanto rifulse nell'ultima guerra in cui nessuno della Slavia italiana mancò alla chiamata della Patria. Non violenze, non coartazioni, ma penetrazione spirituale e suasiva hanno vinto l'agguerrita preparazione snaturalizzatrice, ridonando alla Patria l'anima di quelle popolazioni.

La linea politica tracciata dal Sella, venne poi seguita costantemente dagli uomini che gli sono succeduti durante tutto il cinquantennio.

Tra i migliori ed il primo che abbia compresa l'importanza di tale politica è stato Pacifico Valussi che direttore del « Giornale di Udine » ebbe a sostenere con tutti i mezzi i fratelli irredenti iniziando quella partecipazione giornalistica che ebbe poi tanti continuatori sino al giorno della redenzione. Ed in proposito, il De Campo cita anche « La Patria del Friuli ».

Contro la nostra politica, però, stava ieri quella dell'Austria, ed oggi quella del regno trino, comprimente all'interno lo spirito di ribellione delle diverse nazionalità in minoranza e fomentatrice all'estero (ed in modo particolare fra noi) degli elementi importanti che liberi d'andarsene, preferiscono rinunciare al diritto di opzione accettando di diventare regnicoli e come tali, ebbero tutte le agevolazioni della vittoria d'Italia sfuggendo in tal modo alla rovina economica dei paesi vinti.

**IL MINISTRO DESTITUITO**

Il De Campo ricorda la situazione politica internazionale dell'Italia, durata più decenni: vincolata d'una parte nella triplice alleanza, con l'Austria che opprimeva i nostri fratelli di Trieste, dell'Istria, del Friuli isontino, della Dalmazia, e tentava soffocarne lo spirito incoercibile d'italianità; mentre dall'altra la Nazione fremeva alle invocazioni, alle grida di dolore, alle proteste di quegli oppressi. Da ciò, impedite o represse le dimostrazioni irredentistiche nel Regno, per evitare le pronte richieste di soddisfazioni e riparazioni dell'Austria sospettosa, prepotente.

Caratteristico il fatto avvenuto mentre il Capo del Governo era Crispi, che pure fu tra i ministri del Regno quello forse che più fieramente sentiva la dignità e il buon diritto dell'Italia. Non è certo dimenticato l'episodio clamoroso. Ad un banchetto offerto in onore di quell'insigne patriota che fu il ministro (allora) delle Finanze on. Seismit Doda, banchetto tenuto nella sala superiore dell'albergo alla Torre di Londra, uno dei presenti brindò al Ministro e ricordando che nel 1848 egli era partito da Trieste per portare a Venezia lo annuncio dell'insurrezione scoppiata, si augurò di vederlo ripetere il viaggio ma in senso inverso — e cioè da Venezia a Trieste per portare a questa città fremente ed aspettante, l'annunzio della sua liberazione.

Nel domani, l'on. Seismit Doda non era più ministro. Un telegramma da Roma del Capo del Governo, lo aveva destituito.

**ALTRI EPISODI E RICORDI**

L'articolo ricorda quindi altri episodi. Lo spirito irredentistico vivo e forte sempre a Udine e nel friuli, si accese viepiù; costanti e fattivi i rapporti fra Udine e le Terre irredente, a mezzo dei Comitati delle singole città d'oltre confine; valido il contributo portato dei quotidiani «Giornale di Udine» e «La Patria del Friuli». Il culmine delle dimostrazioni svoltesi a Udine si ebbe nel 1903, pe rla venuta dei Sovrani a inaugurare l'Esposizione Regionale — quando migliaia di fratelli qui convenuti da tutte le terre irredente acclamarono Vittorio Emanuele III « Re nostro »: episodio che abbiamo ricordato di recente.

**IL DUELLO FEDERZONI-LANZA**

La ferocia delle repressioni austriache sollevarono nel Regno un'ondata di sdegno e si accese una campagna vivacissima fra i giornali italiani e l'organo del socialismo triestino che era diretto da un regnicolo, un certo Lanza, postosi al servizio dell'Austria.

Conseguenza di questa campagna fu la sfida di Luigi Federzoni (Giulio De Frenzi) accettata dal Lanza e venne convenuto che lo scontro dovesse avvenire in Udine.

Luigi Federzoni giunse solo da Roma ricevuto alla stazione dai numerosi amici di Udine e prese alloggio all'Albergo d'Italia; il Lanza giunse da Trieste accompagnato dal maestro d'armi Carnielli, direttore dello scontro e dai suoi secondi certi Cerniuz e Piazza, prendendo alloggio all'Albergo Toppo. Luigi Federzoni era assistito da Gracco Muratti, figlio dell'indimenticabile patriota Giusto di Trieste, e dal dott. Plinio Zuliani, farmacista in piazza Garibaldi, del quale pure molti conservano ottimo ricordo.

I dottori Carlo Marzuttini e Sguario assistevano rispettivamente il Federzoni ed il Lanza. Di tutti i preparativi dello scontro ebbero ad occuparsi Romeo Battistig caduto poi gloriosamente sul ponte di Sagrado, Pietro Rizzi e Ugo Zilli che avevano anche il compito di tenere a bada gli agenti sguinzagliati dall'Autorità politica per impedire lo scontro.

Era l'alba di una fredda mattina di ottobre e tutti i preparativi erano stati nella notte compiuti nella sala Cecchini dove erano in quel tempo in corso i lavori di restauro. Anzi (aggiungiamo questo particolare), si ottenne dai muratori che si presentassero al lavoro oltre due ore più tardi, pagando loro il quarto di giornata che venivano a perdere.

Una vettura stazionava all'angolo del palazzo Piussi, pronta per ogni evenienza dato che le condizioni dello scontro erano gravissime.

Il Lanza giunse accompagnato dai suoi Luigi Federzoni venne rilevato all'Albergo da Pietro Rizzi ed accompagnato al luogo del convegno.

Ultimate le formalità, il duello si chiudeva dopo ben 35 minuti di vivacissimi assalti interrotti per tre volte per medicare le ferite dei duellanti ed ebbe termine per le gravi ferite riportate da Luigi Federzoni al braccio ed alla testa che richiesero un buon numero di punti di sutura.

Gli avversari non si riconciliarono ed il Lanza ripartiva con i suoi, col primo treno per Trieste, mentre Luigi Federzoni prendeva il treno per Roma verso le 12 non senza prima avere visitato le redazioni dei giornali locali dimostrando una padronanza di spirito ed una forza di volontà che le molteplici ferite non avevano per nulla fiaccato.

**LA PREPARAZIONE ALLA GUERRA**

Durante la preparazione della grande guerra (scrive il De Campo) Udine fu il quartiere generale ed il centro di raccolta di tutte le informazioni necessarie alla nostra preparazione; convegno di tutti i disertori che con cento sotterfugi riuscivano a varcare l'odiato confine.

L'Ufficio di informazioni del Comando Supremo ebbe a trovare in Carlo Banelli di Trieste ed in Ugo Zilli di Udine, gli elementi preziosi che seppero organizzare un servizio perfetto svolto attraverso immense difficoltà grazie all'abnegazione di elementi che spontaneamente si offrivano, non escluse le donne, che come la Contessa Anna Ronchi ripetutamente varcavano il confine portando informazioni preziose tanto per il nostro Comando come per gli irredenti che ancora risiedevano oltre il confine.

Qualche episodio di questi interessanti avvenimenti vennero pubblicati da Giuseppe Del Bianco, figlio di Domenico, in una interessante riesummazione nel suo giornale « La Patria del Friuli »; ma meriterebbero di essere raccolti più completamente per metter in giusta luce il sacrificio spontaneo di tanti eroi che pagarono con il carcere ed anche con la vita la loro dedizione alla Patria ».

×

A proposito della cooperazione femminile per la raccolta delle informazioni osserviamo che meritava di essere ricordata, nell'articolo, la coraggiosa opera di Ina Battistella, ben conosciuta; e ci permettiamo di nominare un gruppo di signore irredente che si occuparono del servizio informazioni, e che resero preziosi servizi non dimenticabili nè dimenticati, affrontando il pericolo di essere condannata a morte. Esse sono: Ina Avanzini Persa di Gorizia, Adele Persa Resen di Gorizia, Zietti Goriani Resen di Gorizia, Cellina Timeus (sorella di Giovanni Timeus di Pola).

# Cronaca sportiva

## La partita della salvezza

# Palermo contro Udinese

**(Calciodromo Moretti - Domenica 21)**

A otto giorni di distanza dalla felice esibizione parmigiana, il risorto undici bianco-nero si appresta a sostenere, come abbiamo riferito, con animo sereno, ma bramosi di vittoria, il cozzo con l'agguerrita compagine di Palermo.

Il primo incontro che i concittadini hanno affrontando con la forte unità meridionale, risale propria a un anno fa per la conquista del titolo di campioni d'Italia: la vittoria, come si sa, arrise ai friulani dopo un'aspra e combattuta contesa attraverso la quale i bianco-neri si dimostrarono di gran lunga superiori ai siciliani.

Ma ora le cose sono cambiate, anzi capovolte: infatti mentre da un lato troviamo un Palermo che sta alle calcagna delle squadre leaders, dall'altro scorgiamo un'Udinese arrancare disperatamente ma con tenacia e passione, per assicurarsi la quart'ultima poltrona.

Nel girone d'andata i friulani, scesi a Palermo con un pugno di riserve hanno dovuto subire proprio negli ultimi minuti di gioco, una sconfitta sia pure di strettissima misura.

I rossi palermitani si presenteranno al Calciodromo « Moretti » assetati di vittoria specie per rivendicare i due ultimi insuccessi di Venezia e Verona.

E' chiaro dunque che la partita di domenica risulterà oltremodo interessante e dalla quale ne sortirà vittoriosa la squadra che durante la lotta avrà profuso maggior impegno, energia e volontà.

*

La Segreteria dell'Associazione Calcio Udinese comunica che, in seguito a superiori disposizioni intervenute, la partita di calcio Udinese-Palermo, che avrà luogo domenica al calciodromo Moretti, si inizierà alle ore 17.30.

## Sul fronte dei liberi

# Torneo Coppa Papparotti

**RAPID SAN ROCCO-OLIMPIA**

Domenica 21 corr. sul calciodromo del VII Sestiere avrà luogo la seconda partita eliminatoria della Coppa Papparotti.

Saranno cavalleresche avversarie le due forti squadre del Rapid San Rocco IV Sestiere e dell'Olimpia di Paderno e, dato il valore di entrambe, la gara si prevede molto combattuta.

Il pronostico favorisce leggermente gli azzurri del VI Sestiere ma i rapidini vorranno tener alto il prestigio di un passato di vittorie e di allori impegnandosi a fondo per riscattare le cattive prove fornite in questi ultimi tempi.

L'incontro avrà inizio alle ore 17 precise.

## AMICHEVOLI

**ESPERIA-SANTA MARIA 5 a 2**

Sul bel rettangolo del VI Sestiere sito in Via Pordenone prima della partita Cormor-Ardita si sono misurate in una partita amichevole la balda Esperia ed il risorto squadrone del Santa Maria. La vittoria è toccata alla squadra che ha fatto sentire a... costante superiorità. In special modo nel secondo tempo Zilli, il guardiano rossobleu, ha toccato solo due palloni i quali sono pervenuti da lontano.

Per la cronaca: I primi a segnare sono i ragazzi del VI Sestiere che segnano con Zuliani. L'uomo migliore in campo, ecla un bel tiro a fil di palo. L'Esperia insiste. Tuttavia il Santa Maria ottiene il pareggio. Ma gli esperini non si smontano, anzi aumentano l'andatura e riescono a portarsi in vantaggio con Vignando che piazza un bel pallone nella rete. Sul finire del tempo Zuliani segna ancora.

La ripresa si inizia fiaccamente causa il cocente sole, ma l'Esperia non disarma e preme. Lizzi, fuggito alla sorveglianza dei terzini, entra in rete con la palla. Il Santa Maria ha qualche risveglio, ma i bravi terzini avversari spezzano ogni insidia. Le ultime battute sono a favore dei rossobleu. Lizzi segna la quinta ed ultima porta, la più bella della giornata. Buono l'arbitraggio.

Dell'Esperia tutti bene ed in special modo Sigura. Degli ospiti poco da dire.

Squadra vincente: Zilli; Zanussi e Lizzi II; Carera, Sigura (cap.) e Romanello; Zuliani, Bag. Barbetti, Marchesi e Lizzi I.

## La tradizionale Fiera di S. Giovanni a Cormons

(F. T.). — Ogni anno, in onore di San Giovanni, e della sua tradizionale Fiera, Cormons è in festa.

Il Comitato cittadino, ha preparato, seguendo la consuetudine, un programma vario e ricco di festeggiamenti. Il Fascio femminile, già da un mese sta lavorando alla pesca di beneficenza che sarà tenuta a favore della Colonia Marina, Montana ed Elioterapica. Già fino ad oggi sono pervenuti centinaia di regali, tra cui molti ricchissimi e preziosi. La signora De Peris, presidentessa della pesca, può essere quindi felice del risultato. Il signor Sergio Gnet, fiduciario del benemerito Dopolavoro Cormonese, per l'occasione ha mobilitato i suoi migliori organizzatori ed ha preparato un ottimo programma: una corsa ciclistica importante, denominata il «Il Giro di Caporetto» appoggiata dall'U. V. I. e valevole per la «maglia d'onore». Competizione quindi di valore regionale. Le più note società venete e giuliane, ed anche milanesi, hanno già inviato la loro adesione, sicchè alla partenza si presenteranno oltre sessanta corridori.

Il Dopolavoro ha inoltre preparato una gara di palla al calcio, con una importante squadra giuliana; un saggio ginnico eseguito dai dopolavoristi che parteciperanno, il 2 luglio prossimo venturo, ai campionati nazionali di Roma.

Avremo pure un concorso corale, al quale hanno già aderito molti Dopolavoro della Provincia e di fuori. Per tutte le manifestazioni il Comitato ha già disposto ricchi premi: coppe, medaglie e diplomi.

Infine, alla sera, in Piazza XXIV Maggio, si terrà il grande ballo pubblico, con la nuova orchestra del Dopolavoro cittadino.

Per l'occasione, la città sarà illuminata ed addobbata come per le grandi occasioni.

×

Ma oltre ai festeggiamenti di carattere sportivo, a dare alla fiera maggiore rilievo, il Comitato non ha trascurato il lato commerciale ed agricolo. Ed a tale scopo ha organizzato una mostra ed assaggio vini per premiare i migliori produttori. Le più importanti aziende agricole della Provincia hanno già assicurao il loro intervento e hanno già occupato i chioschi per la mostra e la vendita. Fra gli espositori avremo quindi le Amministrazioni del Duca Catemario di Quadri, del conte Frova, del cav. de Hagenauer, del cav. uff. Nicolò Benardelli, della amministrazione Vanni degli Onesti, del barone de Teufenbach, dell'Amm. de Savorgnani, del conte Segrè Sartorio ecc. Una apposita giuria di competenti farà l'assaggio dei vini e disporrà per la premiazione che avrà luogo il 25 corrente, presenti le autorità.

Oltre al mercato delle ciliege, che il 25 giugno assumerà speciale importanza, avremo inoltre l'esposizione del bestiame da macello e d'allevamento nel foro boario (accampamento), con premi in denaro, medaglie e diplomi. La classe rurale è stata, con opportuna ed efficace propaganda, già avvertita, e la esposizione, quindi, avrà un ottim orisultato. Naturalmente oltre che all'esposizione, funzionerà il mercato bovino, quello dei vini e di altri prodotti agricoli.

L'Amministrazione dott. Waiz e la Federazione Giuliana esporranno gli ultimi modelli di macchine agricole. Va da sè, che, sia il giorno 21 corrente, giorno dei festeggiamenti sportivi, sia quello di giovedì 25 giorno della fiera di San Giovanni, le osterie saranno fornite di ogni ben di Dio.

# Fatti e fatterelli del giorno

## Tre casi di morte improvvisa

In seguito, forse, al caldo eccessivo (anche ieri il termometro segnava all'ombra gradi 31 ed anche 32, secondo le posizioni), si segnalano frequenti casi di morte improvvisa, dovute a paralisi cardiaca. La cronaca ne registra, ieri, tre, dei quali due a Udine.

— In via Joppi, nella casa segnata al N. 4, verso la mezzanotte di ieri, moriva, dopo un'ora che si era caricata, la signora Caterina Castellucci.

⁂

— In Via Pozzuolo, verso le ore 11, mentre il signor G. B. Berroli fu Francesco di anni 74 stava rincasando ed anzi aveva già afferrato la maniglia della porta per aprire, colto da malore cadde a terra. Si tentò rianimarlo, ma ogni soccorso fu inutile, purtroppo; egli spirava, fulminato da una sincope.

⁂

Il terzo caso letale si è avuto a Mortegliano. Ieri mattina, certo Antonio Beltrame fu Francesco, di anni 83 mentre attraversava la strada, cadde a terra svenuto. I presenti cercarono soccorrerlo, ma purtroppo il povero vecchio non si riebbe: era stato ucciso da sincope.

## Non può dormire Si affaccia alla finestra precipita e muore

Altra vittima del caldo è rimasta la domestica Elisa Perucedi di anni 48, residente a Pasiano di Pordenone in casa Scotti. L'altra notte, causa l'eccessivo caldo, non riusciva a prender sonno. Si affacciò alla finestra che dà sul cortile, ma evidentemente sportasi troppo in fuori precipitò sul sottostante selciato da una altezza di circa sei metri. Al tonfo della caduta ed ai gemiti ch'ella emetteva, accorsero i famigliari e mandarono subito per il medico. Purtroppo, la misera aveva riportato la frattura del cranio e della colonna vertebrale, per cui dopo brevi ore cessava di vivere.

## Pietosa fine di una giovane recatasi a falciare dell'erba

Ieri l'altro mattina, verso le 7, certa Luigia Zanitti di Francesco, di anni 19, dimorante a Montenars, si recava in località detta « Rio Chialcine » per falciare dell'erba. Ad un tratto la povera ragazza, colpitasi con la falce ad un dito, deve essere stata presa da capogiro e perduto l'equilibrio, ruzzolava giù per la ripida china dove si trovava, andando a battere violentemente la testa su di un sasso posto presso una pozza d'acqua, rimanendo uccisa sul colpo per frattura della base cranica. Verso le 11, la sorella Rina, non vedendola rincasare, si metteva alla ricerca e faceva, nel detto luogo, la macabra scoperta. Come folle si mise a gridare, attirando dei contadini i quali provvidero ad avvertire le autorità che hanno dato il nulla osta per la rimozione del cavadere.

## Grave furto a Rizzolo L'arresto degli autori

Notti or sono alcuni ignoti penetravano nella casa abitata dal signor Olindo Comelli fu Giuseppe, di anni 50, a Rizzolo di Reana del Roiale, il quale conduce un avviato mulino. Gli audaci, dopo aver forzata la serratura della porta d'ingresso, penetrarono in cucina rubando venti chili di formaggio, due biciclette da uomo, una giubba e dei generi alimentari, mentre uno del gruppo si spingeva fino in camera del Comelli dove rubò un portafogli contenente 1250 lire, otto cambiali di mille lire ciascuna e ricevute per un importo di 41.163 lire. Il furto venne denunciato e con esso i sospetti che il signor Comelli aveva su uno dei suoi dipendenti, certo Paolo Sandretti, che da vario tempo conduceva una vita non consona ai suoi guadagni.

Arrestato, il Sandretti da principio negò, ma poi ammise di avere conosciuto i ladri la notte che precedette il furto. Li trovò mentre stava rincasando e diede loro alcune indicazioni preziose.

Essi sono tali Ottavio Brusini, detto il Vescovo, dimorante a Cortale di Reana, e Amilcare Sandretti di Reana.

Il primo è stato tratto in rarresto assieme al Sandretti Paolo, mentre il Sandretti Amilcare è uccel di bosco.

Il portafogli venne ritrovato il giorno dopo, da un contadino, in un campo, nei presso del mulino. Naturalmente, era stato prima vuottao.

## Oltre mezzo milione di danni per un incendio a Gradisca

Alle ore 3 antimeridiane di ieri un violento incendio si è sviluppato nei locali del Cotonificio Fratelli Mocchiutti di Gradisca d'Isonzo. Il fuoco, che ha invaso completamente un'ala dell'edificio, distrusse una grande quantità di materiale e danneggiò il macchinario. Telefonicamente vennero chiamati sul luogo i pompieri di Gorizia, i quali riuscirono ad isolare il fuoco dal resto dell'edificio.

I danni si aggirano attorno alle 600 mila lire. L'autorità sta indagando sulle cause dell'incendio.

## Piede ferito da una picconata

Lo stradino Giuseppe Marcuzzi di Antonio, di anni 27, da Pozzuolo, mentre lavorava presso via Aquileia, si colpiva con una picconata la pianta del piede sinistro. Curato dal dott. Accordini, è stato sottoposto alla puntura antitetanica e dimesso guaribile in una settimana.

## Un arresto

**Perchè contravventore alla diffida, gli agenti di P. S. hanno tratto in arresto certa Elisabetta Sualder di ignoti, di anni 44 da Pontebba.**

## Chiede conto al figlio di alcune ferite e viene malmenato

Il settantenne Ermenegildo Galassi fu Angelo, da Codroipo, incontrando il figlio Isaia, di anni 40, mentre rincasava tutto pesto in viso gli chiese il perchè di tale ferite. Male gliene incolse però chè il figlio assaliva il padre prendendolo per il collo e tempestandolo di pugni finchè giunse un altro figlio e liberarlo.

Siccome la cosa non era al suo primo episodio, il padre, che essendo creditore di una certa sommetta prestata al figlio Isaia si vede da questo continuamente minacciato, ha denunciato l'energumeno ai carabinieri i quali alla loro volta lo hanno denunciato per maltrattamenti ai genitori.

## Il destino delle biciclette

Ciclisti, attenti alle macchine!

Il dott. G. B. Scala, ha denunciato alla Questura di essere stato derubato l'altro giorno di una bicicletta quasi nuova, che aveva lasciato momentaneamente incustodita nell'atrio dell'ufficio di assicurazione in Piazza Garibaldi.

## Metallurgico ferito ad un polso

Stanotte alle 2.30 il metallurgico Francesco Gobbi fu Angelo di anni 55, dimorante in via Monte Grappa 35, capo laminatore alle Ferriere, mentre accudiva al proprio lavoro, si produceva, con un ferro, una ferita da taglio al polso destro. Ricorso alle cure del sanitario di turno, dottor Butti, veniva medicato e dimesso guaribile in una settimana.



Dopo lunga e penosa malattia sopportata con esemplare serenità cristiana, rendeva la sua bell'anima al Signore il

**Sacerdote**

# PIO ZORZI

**Parroco di Pasian di Prato nell'età di anni 56**

confortato dalla benedizione di S. E. Mons. Arcivescovo e dalle affettuose preghiere del popolo suo e dai parenti che immensamente l'amavano.

I funerali avranno luogo venerdì mattina 19 corr. alle ore 8.30.

La presente serve di partecipazione personale.

**PASIAN DI PRATO** lì 17 Giugno 1931.

✝

La moglie LUISA BORGOMANERO-STROILI TAGLIALEGNE, i figli FRANCIS e RINA col marito capitano SORICE, partecipano la morte del

**Dott.**

# Luigi Borgomanero

**Grand'Uff. della Corona d'Italia e dei SS. Maurizio e Lazzaro**

che, munito dei Conforti della N. S. Religione, spirava oggi in Latisana alle ore 17.

I funerali avranno luogo venerdì 19 giugno partendo dalla Casa di Latisana alle ore 8 e ad Udine (Porta Grazzano) alle ore 10.

**LATISANA,** 17 Giugno 1931.

I figli del compianto

# GIOVANNI BERTOLI

sentitamente ringraziano quanti vollero onorare la memoria del loro caro Padre.

Udine, 17 giugno 1931.

# Dal Friuli centrale

## San Daniele del Friuli

### PER L'ADUNATA FASCISTA

Il Fiduciario della Federazione Lavoratori dell'Industria invita tutti gli aderenti all'Organizzazione ad essere presenti alla adunata fascista di domenica prossima 21 corrente.

Posto di ritrovo dei lavoratori: ore 8,30: sul piazzale 4 novembre ove verranno inquadrati dall'apposito incaricato,

### ARTIGLIERI, ADUNATA!

Il Fiduciario della Sezione Mandamentale Artiglieri in Congedo ha diramato un invito a tutti i soci di essere presenti domenica prossima a rendere gli onori al Commissario Federale del Partito Nazionale Fascista generale conte Alberto Galamini, in occasione dell'adunata Mandamentale Fascista.

Il posto per l'adunata è il piazzale IV Novembre, alle ore 8,30 precise.

### LA GIORNATA DELLA CROCE ROSSA

Un esito quanto mai brillante ha avuto la giornata della Croce Rossa

Nelle scuole e nell'intera cittadina sono stati venduti molti oggettini, quali matite, ventagli, cartolini illustrate ed altro, di modo che l'incasso è stato alquanto rilevante All'esito della festa hanno contribuito efficacemente i signori insegnanti delle elementari e della Scuola Professionale, sotto la guida dei rispettivi Direttori

## Una donna annegata nel Ledra

Nel pomeriggio di ieri, lungo il canale Ledra, nei pressi dell'Officina elettrica Lupieri, da alcune persone che transitavano sull'argine venne visto galleggiare a fior d'acqua il cadavere di una donna

Dato l'allarme, venne provveduto a trarre a riva il cadavere stesso e quindi a rendere edotta della scoperta la Benemerita

Immediatamente si portarono sul posto il comandante la Stazione C. C. R. R. di Fagagna per le constatazioni e l'eventuale riconoscimento del cadavere

L'identificazione non fu possibile perchè la morta non recava indosso documenti di sorta, nè potè essere riconosciuta da alcuno degli accorsi anche dai paesi vicini, il che fa pensare trattisi di una donna abitante in qualche località distante dal posto ove venne rinvenuta

Per un momento, un uomo del luogo credette di aver riconosciuto nel cadavere la propria moglie che manca da casa da qualche giorno, ma poi dovette ricredersi

Il dott. Munari accertò trattarsi di una donna sulla trentina Non avendo riscontrato sul cadavere alcun segno di violenza, nè lesioni di sorte, è da credere si tratti di pura disgrazia accidentale.

Dopo la scoperta il cadavere venne recato nella cella mortuaria del cimitero

Non essendo possibile alcun riconoscimento, l'Autorità Giudiziaria, dopo avere fatto fotografare in tre diverse pose il viso del cadavere, ha dato il nulla osta per il seppellimento

### IL MERCATO

Oggi ha avuto luogo il mercato bovino mensile. Nonostante il caldo terrido, sono stati portati sul mercato parecchi capi di bestiame e molte compravendite vennero concluse

Anche le altre branche del commercio hanno lavorato discretamente

Prezzi invariati in tutti i generi contrattati in piazza.

## Cividale

### PER IL CAMPEGGIO ALPINO

Il Comitato locale dell'Opera Nazionale Balilla ha diretto agli Avanguardisti e Balilla la seguente circolare per il prossimo campeggio alpino:

« L'on. Comitato Provinciale istituirà anche quest'anno il Campeggio Alpino ai Piani di Luzza, località amena che sta fra Forni Avoltri e Cima Sappada, in ampi baraccamenti arieggiati che dànno possibilità di alloggiare convenientemente i giovinetti.

« Il campeggio sarà organizzato in tre turni di 15 giorni ciascuno. La retta è fissata in L. 120, da versarsi anticipatamente con la domanda, che dovrà pervenire entro il 24 corrente, unitamente ad un certificato medico comprovante che il richiedente è di sana e robusta costituzione fisica.

« Questo Comitato potrà accordare — su domanda — un sussidio fino a metà retta per i Balilla e Avanguardisti poveri e di buona condotta.

« Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria di questo Comitato ».

### PROMOSSI

Elenco dei promossi senza esami dalla R. Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro a tipo commerciale:

Dalla classe I — Benedetti Luigi, Braidotti Bruno, Codelupi Bruno, Shaurli Antonio, Teza Enrico, Basaldella Maria, Carussio Adiva, Dorlig Giuseppina, Manzini Vania, Movia Elvira.

Dalla classe II — Cattarossi Aldo, Gasparutti Arduino, Rossi Cesare, Tomaselli Alberto, Zugliani Ivano, Costantini Anna, Cozzarolo Amelia, Marinigh Assunta, Moschioni Ermida.

## S. Giovanni al Natisone

### OMAGGIO

### A S. E. IL PREFETTO MOTTA

Il Podestà sig. Aldo de Luca in occasione della ricorrenza triennale di permanenza fra noi di S. E. Motta Prefetto della Provincia, gli ha inviato i seguenti telegrammi

« Eccellenza Motta - Udine — Terzo anniversario governo provincia da parte Vostra Eccellenza, offremi lieta occasione esprimere sensi riconoscenza per preziosa attività spiegata interesse sviluppo Enti locali, riconfermando anche nome popolazione fedeltà assoluta Duce, Regime - de Luca, Podestà S Giovanni al Natisone »

« Sua Eccellenza Prefetto - Udine — A nome Dopolavoristi invio atti devozione, gratitudine ricorrenza terzo annuale reggenza Provincia - de Luca Commissario « Dopolavoro » S. Giovanni al Natisone »

# Cronaca Palmarina

### L'ASSEMBLEA DEI MUTILATI ED INVALIDI

Domenica scorsa, nella sala delle adunanze del Dopolavoro, si è riunita l'assemblea generale ordinaria della Sottosezione mandamentale dei mutilati ed invalidi di guerra di Palmanova per trattare l'ordine del giorno che era stato diramato a tutti i soci.

All'assemblea erano presenti anche il Podestà cav. uff. Attilio De Lorenzi e presiedeva il centurione e vice presidente della Sezione Provinciale di Udine Gastaldo Zefferino, ed era anche presente il segretario della Sez. rag. Alatere.

Innanzi tutto il Podestà porge il saluto suo e della cittadinanza al rappresentanti di Udine ed ai numerosi convenuti, inneggiando alla Patria, a S. M. il Re ed al Duce.

Il presidente dell'assemblea dopo aver ringraziato il Podestà, saluta i camerati presenti incitandoli ad essere sempre uniti ed ardimentosi. Gli invita a raccogliersi in un minuti di raccoglimento per tutti i morti della grande guerra.

Degli 80 inscritti alle sottosezioni erano presenti 40. numero grande, dato il momento attuale dei lavori agricoli. Viene letta dal presidente signor Bean Lorenzo, una minuziosa relazione morale e finanziaria dell'annata 1930, all'inizio della quale viene ricordato il socio gran de invalido Gio Batta Sicuro di Luigi di Morsano di Strada, morto il 13 novembre 1930 e la madre della medaglia d'oro capitano Guido Slataper morta a Trieste, per onorare la quale la sottosezione ha versato lire 50 alle scuole elementari « Scipio Slataper» di Trieste.

La dettagliata relazione fu approvata ad unanimità ed aprovati riescono il preventivo ed il consutivo.

Venne poi trattato su una visita che i mutilati faranno prossimamente ai campi di guerra. Infine furono inviati telegrammi di omaggio a S. M. il Re, a S. E. Mussolini, all'on. Del Croix ed alla medaglia d'oro Slataper.

### MERCATO SETTIMANALE

Questa settimana i mercati bovini e quelli degli animali di bassa corte furono poco interessanti, e con prezzi alquanto ribassati. Gli animali da riproduzione e da allevamento sono i più domandati, mentre quelli da lavoro e da macello sono ridotti alle pure esigenze dei lavori agricoli e del consumo alimentare. I suini fuori Provincia fanno concorrenza ai nostrani. Necessita da parte degli agricoltori intensificare e migliorare la produzione del nostro bestiame impedendo l'importazione di bestiame non adatto alla nostra regione.

Animali entrati sul mercato 279, così divisi: buoi e vacche 22, vitelli 78, equini 7, suini 172. — Animali venduti 130.

## L'arresto di un incendiario

Alle ore 11 di ieri si è presentato in questa caserma dei RR. CC. il signor Trigatti Arturo di Gio Batta e di Ercolini Agnese residente in Gonars, ivi bracciante, denunciando che la notte avanti, ignoti penetrati clandestinamente nella sua abitazione sita in Via Vittorio Veneto 251, probabilmente durante l'ora del pranzo, ovvero approfittando della sua assenza, appiccavano il fuoco a dei pacchi vuoti deponendoli sopra una cassa di legno nonchè un mucchio di pantofole e di tessuti di sacco preparati per essere cuciti esistenti nella camera a pianoterra, adibita a laboratorio di pantofole. Gli ignoti devono essersi nascosti nella cantina che trovasi in prossimità di detta camera ed attesero il momento opportuno per appiccare l'incendio.

Il brigadiere Carminloni Teobaldo ed il carabiniere Romagnolo Giovanni, dopo accurate ricerche hanno arrestato certo Giacomo Sequalino, mentre era intento al lavoro in frazione di Ontagnano di Gonars.

Interrogato dal maresciallo maggiore Antonio De Manca, ha finito per confessare di aver voluto incendiare la casa del signor Trigatti.

## Tre biciclette al giorno!

Lunedì 15, giorno di mercato, alcuni furfanti si impadronivano di tre biciclette.

Una è stata rubata presso il forno gestito dal signor Turchetti Domenico di proprietà del signor Sonvilla Remigio, l'altra è stata rubata presso il droghiere signor Brumatti Enrico di proprietà di una signorina di Fauglis e l'altra ha preso il volo in Borgo Udine ed era di proprietà del signor Ugo Cogo!.

Due delle macchine erano completamente nuove e l'altra era in buono stato.

## Rivignano

### PRO DOTE DELLA SCUOLA

Domenica 21 corr. alle ore 21 — come fu annunciato — nella Sala Cine-Teatro Dopolavoro — gentilmente cincessa — gli alunni delle elementari daranno un pubblico trattenimento col seguente programma:

1. Coro « Giovinezza »; 2. Poemetto « Patria » di E. A. Zumino; 3. Coro a due voci « Il giorno del Signore » (Mendhelsson); 4. Monologo « La Chiacchierina »; 5. Canto a tre voci « Lis ciampanis de sabide sere »; 6. Commedia in un atto « I due cugini »; 7. Canto a tre voci « La viarte »; 8. Coro « Inno a Roma » (Puccini »; 9. Ringraziamento.

Dopo l'interessante programma del trattenimento e lo scopo benefico per il quale viene offerti, siamo sicuri che il pubblico accorrerà numeroso ad applaudire i piccoli attori cantanti.

# CRONACA PORDENONESE

## Pordenone

### NOZZE SANTIN-TOSO

Stamane nella chiesa parrocchiale di San Giorgio, presenti numerosissimi invitati, si giurarono fede di sposi la gentile signorina Vittorina Santin di Ruggero ed il signor Bruno Toso. Testimoni per la sposa, il dott. Giovanni Battistella; per lo sposo, il fratello di lui rag. Ugo Toso. — La messa è stata accompagnata da squisita musica eseguita da orchestrina diretta dal prof. Giovanni Mecchia, mentre all'organo sedeva il signor Del Col. Dopo il rito, in casa della sposa, è stato offerto un ricco rinfresco. La coppia è partita per un lungo viaggio di nozze. — Agli sposi giunsero innumerevoli e ricchi regali uniti a molti fiori ed a letere e dispacci d'augurio. Presentiamo pure noi i nostri, fervidissimi.

### COMMEMORAZIONE DI ARTURO SALVATO

Questa sera, alle 20.30, nella Casa del Fascio, l'avv. co. Giacomo di Montereale, Podestà di Fiume Veneto, commemorerà Arturo Salvato, il Martire fascista caduto in una imboscata tesagli dai bolscevici e deceduto nel nostro ospedale il 18 giugno del 1921. Tutti i giovani fascisti ed avanguardisti assisteranno alla commemorazione; nessun fascista deve mancare, in omaggio alla memoria del Martire dell'idea fascistfa.

### ALLA COLONIA DI PRADIBOSCO

Lunedì p. v. partirà per la Colonia di Pradibosco, il primo scaglione di bimbi. Tutto ottimamente disposto; ogni servizio funzionerà perfettamente. La colonia sarà diretta, anche quest'anno dalla distinta signora De Joannes.

## Un motociclista va a sbattere contro un carro e rimane ucciso

Dolorosissima impressione ha destato nella cittadina la tragica fine del signor Italo Zaramella fu Giuseppe di anni 39, rappresentante del Lloyd Sabaudo, persona largamente conosciuta e che godeva generali simpatie.

Il signor Zaramella era stato ieri a Fiume Veneto per le operazioni dello ammasso bozzoli, e ritornava verso le ore 21.30 con la motocicletta, avendo seco anche un nipotino.

Giunto al ponte sul Meduna, gli si parò improvvisamente dinanzi un carro vuoto dell'agricoltore Domenico Truccolo. Il signor Zaramella non riuscì a schivarlo, e andò a sbattervi contro con il petto, rovesciando quindi contro un paracarro.

Fu subito soccorso, mentre si provvedeva ad avvertire della disgrazia accaduta le autorità di Pordenone. Sul luogo si portava l'autoambulanza con il maresciallo dei carabinieri signor Muggia, la guardia Diana che provvidero al trasporto del ferito all'Ospedale.

Quivi però, appena giunto, cessava di vivere, avendo riportato la frattura del la cassa toracica e del capo.

Il nipotino se la cavò con leggere ferite. Il povero Zaramella lascia moglie e numerosa prole.

## Fanna

### PER I BAMBINI DELL'ASILO

Anche quest'anno per iniziativa della nostra fiduciaria comunale signora Elisa Marchi Masutti, che con tanto amore si dedica alle giovani, le Piccole Italiane hanno lavorato per una buona istruzione e precisamente hanno confezionato alcuni grembiuli per i bimbi bisognosi dell'Asilo Infantile.

Le fanciulle che hanno lavorato e che meritano lode, sono Bernardon Isabella di Giovanni, Mion Angelico di Giacomo, De Spirt Aidina di Luigi, Mion Gina di Angelo, Rosa Roberta di Bernardo, Zanussi Ada di Pietro. Meritano di essere ricordate le Piccole Italiane Masutti Emma di Guglielmo, Segatto Caterina, Marus Luciana, Stellon Maria, Zanetti Bettina, Brun Del Re Onorina Rossi Irene, Roman Angelina, Toffolo Valeria, De Marco Maria, Manaron Elisa, Manaron Lidia, Cororato Pasqua, Viero Estella, Girolami Teresa, Castelli Nella Lovisa Lea.

Lunedì scorso, tutte bene schierate, accompagnate dalla Segretaria del Fascio Femminile signora Amelia Marus, dalle signorine Maria Franceschina, Elda Girolami, Laura Muraro e dalla Fiduciaria comunale si sono recate all'Asilo Infantile ove furono ricevute con grande cordialità dalle Rev. Suore e dal Parroco don Amadio Colussi. Ringrazi: questi la Superiora che fece distribuire un santo a tutte le bimbe.

Venne fatta visitare la sala ove si trovavano i piccini degni di ammirazione per la disciplina e per l'istruzione ad essi impartita.

Dopo un vermouth offerto dalla Superiora alle signore e signorine che accompagnavano le Piccole Italiane, la schiera si sciolse lasciando in tutti un vero compiacimento dell'opera buona fatta.

## Aviano

### APERTURA DEL NUOVO MERCATO

Nonostante la poco propizia stagione, sia per il lavoro in pieno dei campi, i quali tengono occupati i contadini, sia per il lavoro per i bachi, il mercato di oggi è stato animatissimo

Molta affluenza di bestiame e di compratori, parecchi furono gli affari conclusi; lo scalo ferroviario ha contribuito alla buona riuscita

Anche in piazza del Duomo, molti rivenditori, venuti per l'occasione, hanno fatto buoni affari, in special modo con le frutta e verdura

Per il prossimo e susseguenti mercati, all'ultimo mercoledì di ogni mese, c'è molto da sperare, anche perchè c'inoltreremo con la stazione più adatta

## Sesto al Reghena

### COLPITO DA MALORE MENTRE CORRE IN MOTO

Il signor Azzo Buzzi, amministratore dell'azienda dell'ing. Morassutti di Marignana, ritornando in moto da Annona Veneto, nei pressi di Cinto Caomaggiore, quando ad un tratto si sentì colto da malore che gli fece perdere il controllo della macchina e cadeva. Prontamente soccorso dai passanti e condotto nell'ambulatorio del dr. Grandis, da Cinto, gli vennero riscontrate lievi ferite lacero contuse al naso e alla mano sinistra, guaribili in una quindicina di giorni.

# Taccuino del pubblico

## Effemeridi

Oggi, giovedì 18 giugno: B. Gregorio Barbarigo - Marcelliano.

Domani, venerdì 19 giugno: S. Cuore di Gesù - S.S. Gervasio e Protasio.

Il sole leva alle ore 4.22 e tramonta alle ore 20. La luna leva alle 6.12 e tramonta alle 22.35. Primo quarto il 23.

## Bollettino metereologico di oggi

Pressione a zero: 748.48 — Pressione al mare: 758.48 — Temperatura di stamane alle ore 8: gradi 23 — Temperatura di stamane alle ore 10.30: gradi 26 — Temperatura massima di ieri: gradi 31 — Temperatura minima di stanotte: gradi 21 — Umidità nell'aria: 64 — Cielo semi-coperto. Tempo instabile con probabilità di manifestazioni temporalesche.

## Maree

Alta marea: ore 13.10 e 23.40.
Bassa marea: ore 6.10 e 18.20.

## Cambi del giorno

Francia 74.79 — Londra 92.94 — Zurigo 371.10 — Stati Uniti 19.0825 — Marco germanico 4.5375 — Scellino austriaco 2.6860 — Obbligazioni delle Tre Venezie 78.80 — Consolidato 83.35.

## Bollettino dello Stato Civile

(dal 14 al 17 giugno 1931 - IX)

*Nati*: maschi 12; femmine 7.

*Pubblicazioni di matrimonio*: Gasparini Remo portinaio Poletto Teresa sarta — Bianchi Valentino commesso viaggiatore Piatti Iole civile — Zorzi Pietro gelatiere Parchi Luigia casalinga.

*Matrimoni*: Beltrame Giovanni maresciallo fanteria Gattolin Iolanda civile.

*Morti*: Carlo Federico di Giuseppe anni 44 facchino — Bertoli Giovanni Battista fu Francesco a. 74 facchino — Casarsa Pietro di Ferdinando a. 48 metallurgico — Zanellato Fausto fu Antonio a. 77 benestante — Di Benedetto Vittorio fu Giovanni a. 38 impiegato — Burra Sala Vittorina di Enrico a. 23 civile — Gualampi Carlo di giorni 10 — Bais Bearzot Antonia fu Domenico a. 54 casalinga — Paulon Giuseppe fu Giuseppe a. 46 commerciante — Spollero Maria fu Domenico a. 28 contadina — Foschian Alessandro fu Pietro a. 65 bracciante — Bragagnini Gelinda di Angelo a. 18 casalinga — De Nipoti Elvira ved. Bearzotti fu Luigi a. 77 casalinga — Castellucci Caterina ved Francavilla fu Antonio a 69 casal. — Farinaccio Antonino di Francesco di giorni 4.

## Programma della Radio

### SUPERTRASMISSIONI

**Giovedì 18 Giugno**

ROMA - NAPOLI — Ore 21: Concerto variato e commedia.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.45: « Germania », opera di A. Franchetti.

Programma Nazionale Inglese — Ore 21.50: « Fedra », opera di R. Romani (dal Covent Garden).

**Venerdì 19 Giugno**

ROMA - NAPOLI — Ore 21: Concerto strumentale e vocale, con il concorso del « Quartetto Madami ».

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 21.30: « Compagnia della Solayera », diretta da Lio Carminati - Commedie musicali.

VARSAVIA — Ore 21.15: Concerto della Filarmonica di Varsavia, diretto dal maestro G. Fitelberg.

GRENOBLE — Ore 22: « Il pugnale malese », dramma di Tristan Bernard.

## Trattoria Comunale

Oggi, giovedì, cena: Risotto di asparagi - Vitello tonnato o uova - Contorni.

Domani, venerdì, pranzo: Spaghetti al burro o fagioli - Pesce, tonno alla livornese, sgombri - Contorni.

Cena: Zuppa di verdura con crostini - Roastbéef uova, tonno - Contorni.

## MERCATI DI OGGI

### VENDITA ALL'INGROSSO

### Piazza Venerio

Per quintale: Mele da L. 100 a 500; Pere da 250 a 300; Fichi da 250 a 300; Noci da 250 a 380; Prugne da 240 a 400; Nocciole da 480 a 500; Pesche da 480 a 530; Aranci da 140 a 240; Ciliegie da 100 a 160; Limoni da 6 a 10 al cento; Datteri da 180 a 200; Arachidi da 220 a 250; Capucci da 40 a 50; Verzottini da 20 a 30; Fagiolini da 70 a 119; Fagioli da 100 a 160; Patate da 45 a 70; Cipolle da 45 a 60; Aglio da 150 a 250; Spinaci da 40 a 60; Radicchio da 40 a 100; Piselli da 90 a 140; Asparagi da 160 a 170; Pomidoro da 150 a 200; Zucche da 60 a 80; Barbabietole da 20 a 45.

### Cereali

### Piazza Venti Settembre

Frumento vecchio da L. 106 a 107; Frumento nuovo da 70 a 80; Granoturco giallo da 42 a 50; Granoturco bianco da 44 a 45; Cinquantino da 48 a 50.

### Mercato franco Braida Bassi

### Bestiame

Vacche: entrate 80, vendute 29 da L. 500 a 1100; Vitelli: ent. 45, vend. 40 da 3.50 a 4.10 a peso vivo; Maiali da latte: entrati 300, venduti 270 da 30 a 70; Maiali da allevamento: entrati 50, venduti 25 da 100 a 130; Pecore: entrate 19, vendute 10 da 50 a 100; Cavalli: entrati 60, venduti 15 da 600 a 3000.

### Foraggi

### Legna e carbone

Fieno dell'alta nuovo di prima qualità da L. 12 a 14; Fieno della bassa nuovo di prima qualità da 10 a 12; Erba Spagna da 13 a 15; Paglia da 8 a 9; Legna forte corta da 10.50 a 11.50; Comune in sorte da 7 a 9.50; Carbone da 20 a 22.

### VENDITA AL MINUTO

### Piazza Mercato Nuovo

Per kg.: Mele da L. 1.40 a 7; Pere da 3.25 a 3.90; Fichi da 3.10 a 3.50; Noci da 3,10 a 4,60; Prugne da 3 a 4.80; Nocciole da 5.80 a 6; Aranci da 2 a 3.40; Ciliegie da 1,30 a 2; Limoni da 0.08 a 0.15 l'uno; Datteri da 2.10 a 2.50; Arachidi da 2.70 a 3; Carcioffi da 0.10 a 0.15 l'uno; Verzottini da 0.30 a 0.40; Capucci da 0.50 a 0.65; Fagiolini da 0.90 a 1.50; Patate da 0.55 a 0.90; Cipolle da 0.55 a 0.75; Insalata da 0,40 a 1,40; Aglio da 1.80 a 3; Spinaci da 0.50 a 0.75; Radicchio da 0.50 a 1,40; Piselli da 1.10 a 1.80; Asparagi da 2 a 2.20; Pomidoro da 2 a 2.60; Zucche da 0,75 a 1; Barbabietole da 0.30 a 0.60.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine
Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO